



Documento 15 maggio

REPUBLICA ITALIANA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale
in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN
AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Sozialwissenschaftliches-, Kunst- und Musikgymnasium
mit italienischer Unterrichtssprache



“Giovanni Pascoli”



Cambridge International School



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

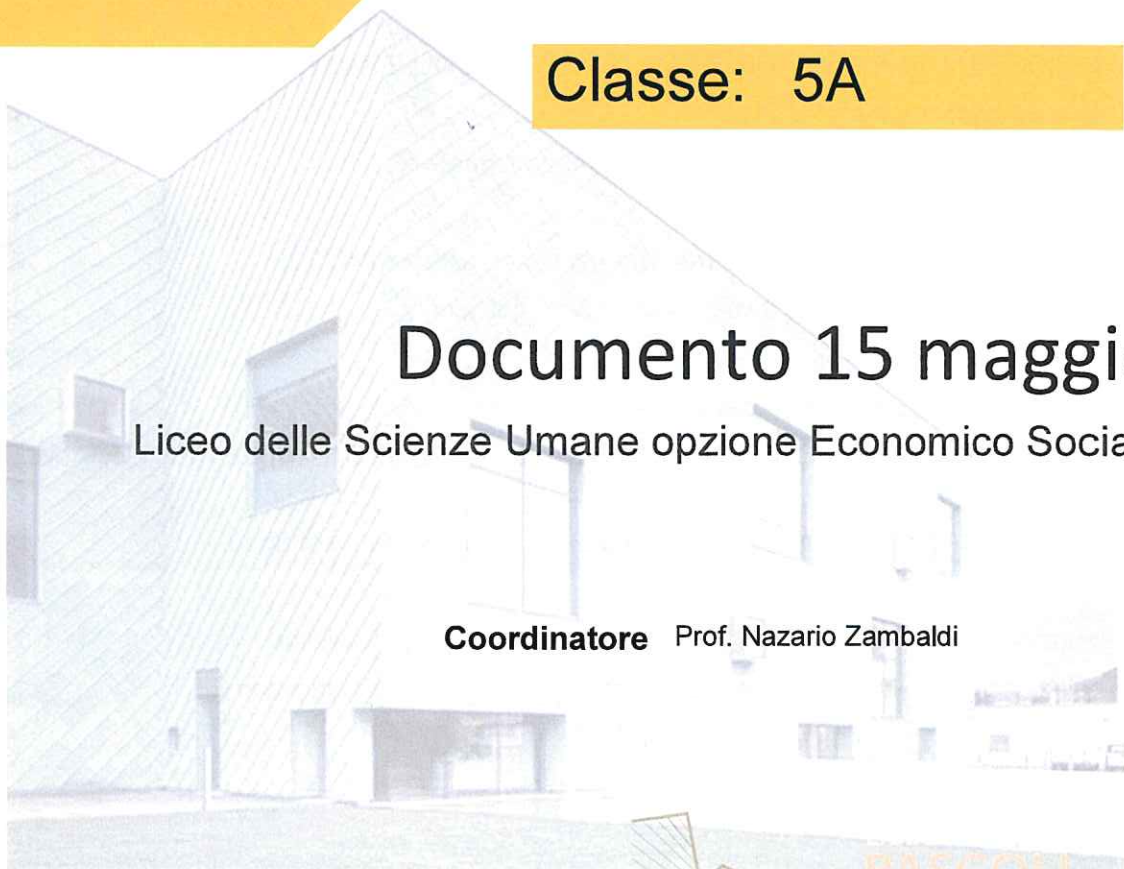


economico
sociale

Esame di Stato

Anno Scolastico 2022-23

Classe: 5A



Documento 15 maggio

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Coordinatore Prof. Nazario Zambaldi

PASCOLI



Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale: Progetto Internazionale Trilingue

economico
sociale

Sommario

INTRODUZIONE: INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO	3
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale "Giovanni Pascoli"	4
I principi ispiratori della nostra proposta educativa	5
Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti	8
Liceo Scienze Umane Opzione Economico Sociale: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio	9
SEZIONE 1: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE	11
Profilo della classe (composizione, dinamiche relazionali, frequenza, percorso formativo, profitto)	12
Elenco dei candidati	13
Quadro di stabilità dei docenti del triennio	14
Consiglio di classe anno scolastico in corso	15
SEZIONE 2: LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGALE	16
Metodologie e strumenti utilizzati	17
Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative	18
Iniziative curriculari e extracurriculari	19
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	22
Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli alunni	24
Percorsi e progetti pluridisciplinari	25
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	26
SEZIONE 3: ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	27
Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato	28
Allegati:	29
Relazioni finali e programmi svolti dai docenti nelle singole discipline	29
Relazione/i e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES	29



INTRODUZIONE:

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO





Documento 15 maggio

Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale "Giovanni Pascoli"

4

Ordine Scuola	Scuola secondaria di secondo grado
Tipologia Scuola	Liceo delle Scienze umane, Liceo Artistico e Liceo Musicale
Codice	IBPM020007
Indirizzo	Via Grazia Deledda, 4
Telefono	0471 923361
Email	<u>liceopascoli.bz@scuola.alto-adige.it</u>
Sito Web	<u>www.liceopascolibz.it</u>
Indirizzi di studio	Liceo delle Scienze umane Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale Liceo delle Scienze umane progetto internazionale trilingue Liceo delle Scienze umane opzione musicale Liceo Artistico indirizzo Arti figurative Liceo Artistico indirizzo Grafica Liceo Musicale (dal 2021/2022)



La Costituzione italiana

Il Liceo Pascoli ispira la propria azione formativa alla Costituzione Italiana, in modo particolare ai seguenti principi:

1. **Formazione:** la scuola promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nella sua totalità: culturale, sociale e umana.
2. **Uguaglianza:** la scuola non tollera alcuna discriminazione di razza, cultura o religione.
3. **Accoglienza e integrazione:** la scuola si impegna a favorire l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti.
4. **Valorizzazione della diversità:** la scuola concepisce l'incontro con studenti e famiglie provenienti da altri paesi come arricchimento per tutti e si impegna a utilizzare le potenzialità offerte dal contatto con culture diverse ai fini educativi e formativi.
5. **Frequenza:** per evitare la dispersione scolastica e nel caso di assenze troppo frequenti sono attive le comunicazioni alla famiglia, con la quale esiste un rapporto costante.
6. **Collaborazione con genitori e territorio:** la scuola si impegna a mantenere costante collaborazione con i genitori, le istituzioni e tutte le agenzie educative presenti sul territorio.
7. **Imparzialità:** vengono stabiliti e resi pubblici i criteri di valutazione comuni e tutti i docenti sono impegnati ad agire secondo giustizia e imparzialità.
8. **Trasparenza:** le famiglie possono prendere visione dei programmi, della programmazione, delle attività, delle scelte dell'Istituzione, anche attraverso il sito internet, e l'informazione è completa e trasparente.

Le nuove competenze chiave europee

Il nostro liceo assume come quadro di riferimento per le finalità formative le nuove competenze chiave europee varate il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo, inserite nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del dicembre 2006. Il nuovo documento esordisce con queste parole: "Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una

formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Dalle nuove competenze chiave emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Il nuovo quadro di riferimento rinnova le precedenti competenze e risulta così costituito:

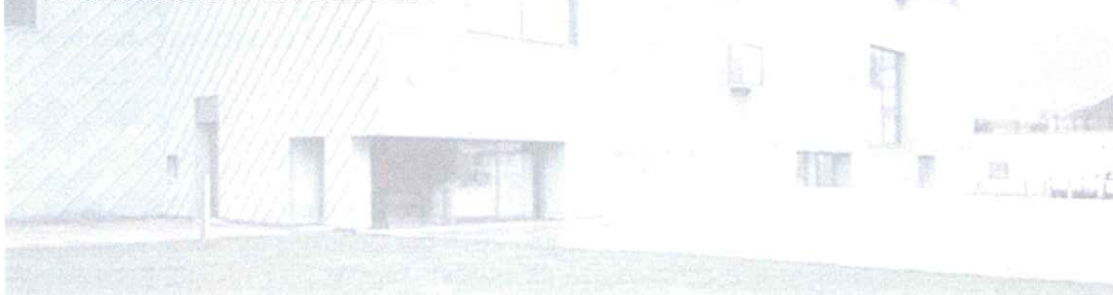
1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze. Tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi dell’istruzione liceale forniscono alle studentesse ed agli studenti un’ampia istruzione generale e gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché esse/essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico – riflessivo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed alle sfide del mondo moderno. I percorsi dell’istruzione liceale assicurano l’acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e al proseguimento della carriera professionale” (art. 3 comma 1 L.P. 11/2010).

Tale finalità complessiva si traduce nelle seguenti finalità specifiche:

- raggiungimento dell'autonomia come capacità di progettare e scegliere il futuro per sé e per la comunità cui si appartiene.
- esercizio di una cittadinanza critica e responsabile consapevole della propria matrice storica e culturale e nello stesso tempo capace di comprensione autentica dell'altro.
- crescita intellettuale, che nella sua meta ultima diviene capacità di giudizio vigile e critico sulle forme della cultura stessa e capacità di coinvolgimento attivo nel discorso culturale.
- conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste dall’obbligo di istruzione esteso ai sedici anni.



7)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al tedesco – seconda lingua, all'inglese – lingua straniera nonché ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning);
1. Potenziamento delle competenze logiche matematiche e scientifiche;
2. Potenziamento delle competenze nei diversi linguaggi: nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti operanti in tali settori;
3. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso a) la valorizzazione del dialogo interculturale e del rispetto delle differenze; b) lo sviluppo di comportamenti responsabili, solidali e sostenibili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani, della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
5. Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
9. Valorizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – ex alternanza scuola lavoro);
10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nei processi di miglioramento;
11. Individuazione di percorsi e di azioni funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
12. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
13. Definizione di azioni e iniziative efficaci di orientamento in entrata e in uscita.

- centralità dell'alunno
- percorsi individualizzati di apprendimento
- istituzione degli "sportelli", dei corsi per sostegno e recupero
- percorsi di eccellenza anche trasversali
- aree di progetto e percorsi interdisciplinari
- connessione con il territorio
- metodologia laboratoriale e cooperativa
- un approccio didattico orientato alle competenze.
- uscite sul territorio per conoscerne e praticarne strutture, servizi, beni culturali
- stage orientativo
- partecipazione a concorsi anche nazionali e ad appalti.
- attenzione a bisogni educativi speciali e inclusione
- l'utilizzo delle tecnologie didattiche e scuola digitale.
- adozione di criteri di valutazione comuni, condivisi e trasparenti

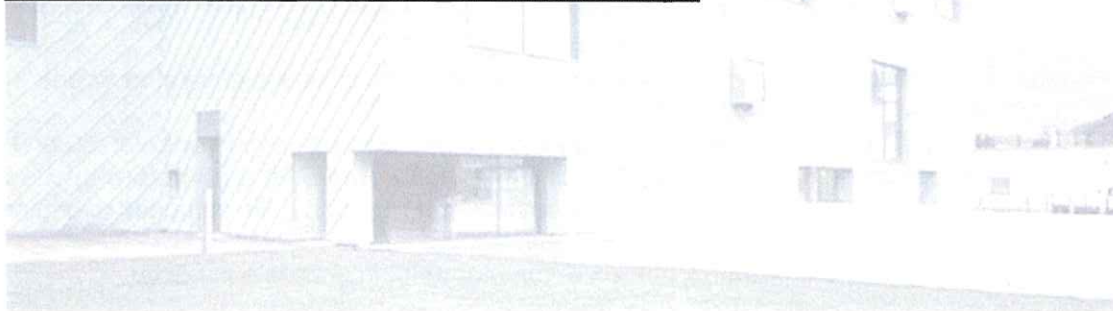
Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti

Il Curricolo di istituto, elaborato e approvato dal Collegio dei docenti nell'anno scolastico 2017, viene annualmente aggiornato dai dipartimenti disciplinari ed è pubblicato sul sito della scuola al seguente link:

<http://www.liceopascolibz.it/index.php/it/docenti/curricola-d-istituto>

Come prescrive l'art. 1, comma 5, del DPR 122/2009: "Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità sono contenuti nella **delibera del Collegio Docenti n. 1 del 1° dicembre 2020** e costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa". La delibera integrale è pubblicata all'albo on line e consultabile al seguente link:

https://www.liceopascolibz.it/albopretorio/albo/files/1606897218_66Delibera%20Collegio%20Docenti%20n.%201_01.12.2020_%20Valutazione.pdf



Liceo Scienze Umane Opzione Economico Sociale: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Lett. Italiana	4	4	4	4	4
Tedesco	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto e Economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Sc. Naturali *	3	3			
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale area comune	26	26	25	25	25
Linguaggi non Verbali	1	1			
Tic	2	2			
Informatica			2	2	2
Diritto e Economia Politica	1	1	3	3	3
Matematica con Elementi di Statistica			1	1	1
Scienze Umane **	5	5	5	5	5
Totale Ore	35	35	35	36	36

* Con elementi di informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale si rivolge agli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze giuridiche, economiche e sociali. Tale opzione permette di studiare in modo più approfondito la sociologia, l'economia e il diritto, fornendo al contempo una conoscenza di base di antropologia e psicologia. A questo si aggiunge un rafforzamento della matematica nel triennio.

Gli sbocchi universitari più diretti sono quindi: le facoltà legate alle scienze sociali (sociologia, antropologia, psicologia, servizi sociali etc.), all'economia e al diritto (economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche, diritto Internazionale ecc.), all'area linguistica (lingue e letterature straniere, scuola superiore per mediatori culturali ecc.), all'area umanistica (scienze della comunicazione, lettere, storia e filosofia ecc.).

Esiti attesi al termine del quinquennio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento comuni ai vari indirizzi:

- conosceranno i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprenderanno i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- sapranno individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- avranno sviluppato la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- sapranno utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- sapranno identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.



SEZIONE 1: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE



Il gruppo classe si presenta in quinta composto da 14 studenti, 9 ragazzi e 5 ragazze. Di questo gruppo un ragazzo si è inserito nel quinto anno, un altro nel quarto.

Il gruppo si presenta corretto nelle consegne e quando sollecitato è pronto a adeguare l'impegno agli obiettivi didattici concordati.

Nel triennio la conformazione della classe in mutamento si è accompagnata a buone acquisizioni per quanto riguarda autonomia e efficacia negli apprendimenti.

In particolare nella classe terza il gruppo era composto da 18 studenti di cui a fine anno 6 risultavano con giudizio sospeso (di questi 4 non fanno parte dell'attuale quinta) poi ammessi alla quarta a settembre.

Nella classe quarta 6 studenti a fine anno risultavano con giudizio sospeso (uno dei quali non verrà ammesso alla quinta) oltre a tre non ammissioni (due studenti, una studentessa), mentre uno studente veniva ammesso - nonostante e insieme tenendo conto delle gravi difficoltà specifiche - cambiando scuola.

Nella classe quinta il gruppo risulta quindi ridimensionato numericamente, fatto che ha contribuito - insieme all'aspetto selettivo - a una serenità e produttività del lavoro scolastico. Un cenno è dovuto alla particolarità del periodo vissuto per la pandemia negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22, oltre che per una difficoltà negli apprendimenti curricolari e nella programmazione ottimale dei contenuti curricolari, per la delicata fase evolutiva sia a livello individuale che di gruppo in classi cruciali per il corso di studi (il terzo e il quarto anno).

In questo senso l'andamento della classe sopra rilevato risente apparentemente anche di questa situazione storica particolare.

In positivo possiamo dire che anche in queste fasi problematiche da più punti di vista la continuità didattica è stata garantita anche grazie all'apporto responsabile di ragazze e ragazzi.

In generale sia sul piano del rispetto che dell'atteggiamento reciproco positivo nei confronti di compagni, compagne e insegnanti, oltre che dell'ambiente scolastico, siamo soddisfatti. Il raggiungimento di un benessere *ecologico* - ovvero in relazione all'ambiente di vita, persone, istituzione scolastica - può essere ascritto a una maturazione acquisita a un buon livello, con riferimento a competenze e capacità relazionali.

Per quanto riguarda il profitto, anche considerando gli sviluppi nel profilo della classe sopra esposti, può dirsi complessivamente buono, con qualche debolezza sul piano scolastico abbastanza limitata e isolata, o per lo meno settoriale e non generalizzata.

Riteniamo quindi che il gruppo classe e i/le componenti individuali possano positivamente misurarsi con la prova di maturità.

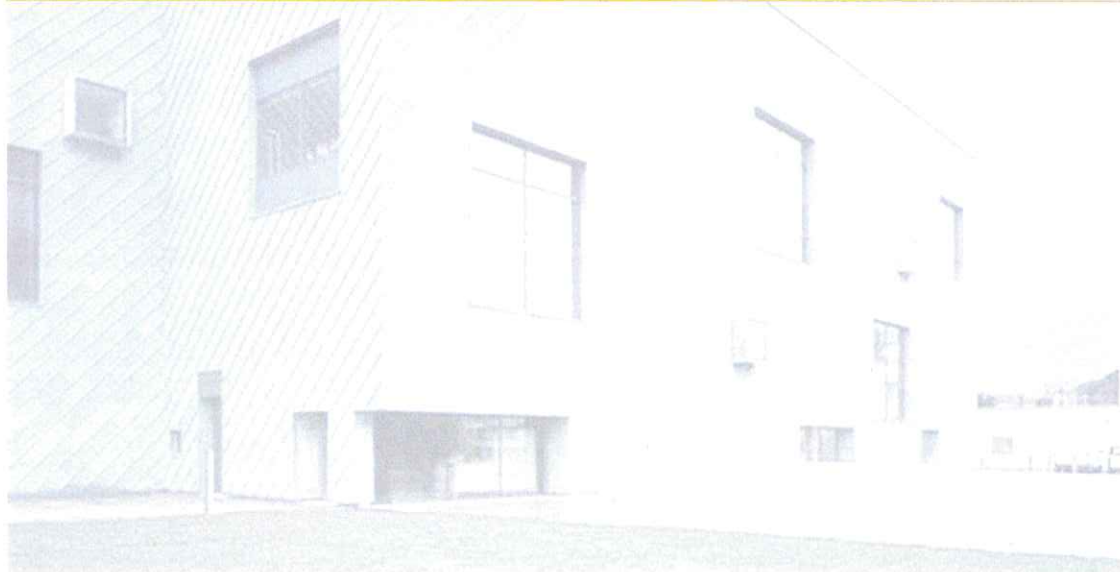


1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	



Quadro di stabilità dei docenti del triennio

DISCIPLINA	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Lett. Italiana	Accardo Giovanni	Accardo Giovanni	Accardo Giovanni
Tedesco	Mair Sabina	Mair Sabina	Serralunga Vera
Inglese	Albano Mariarosaria	Albano Mariarosaria	Albano Mariarosaria
Storia	Luciano Fabrizio	Dordoni Paolo	Dordoni Paolo
Filosofia	Zambaldi Nazario	Zambaldi Nazario	Zambaldi Nazario
Matematica	Damaggio Giovanna	Damaggio Giovanna	Damaggio Giovanna
Fisica	Damaggio Giovanna	Damaggio Giovanna	Damaggio Giovanna
Scienze Motorie e Sportive	Dallo Specchio Alberto	Dallo Specchio Alberto	Dallo Specchio Alberto
Informatica	Scodro Daniel	Scodro Daniel	Aneggi Alessandro
Diritto e Economia Politica	Sacco Giuseppina	Sacco Giuseppina	Sacco Giuseppina
Matematica con Elementi di Statistica	Damaggio Giovanna	Damaggio Giovanna	Damaggio Giovanna
Scienze Umane	Guagenti Luana	Guagenti Luana	Grasso Paolo
Storia dell'Arte	Zingarelli Irene	Zingarelli Irene	Zingarelli Irene
Religione	Campanella Michele	Campanella Michele	Campanella Michele



DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e Lett. Italiana	Accardo Giovanni
Tedesco	Serralunga Vera
Inglese	Albano Mariarosaria
Storia	Dordoni Paolo
Filosofia	Zambaldi Nazario
Matematica	Damaggio Giovanna
Scienze Motorie e Sportive	Dallo Specchio Alberto
Religione	Campanella Michele
Informatica	Aneggi Alessandro
Diritto e Economia Politica	Sacco Giuseppina
Fisica	Damaggio Giovanna
Scienze Umane	Grasso Paolo
Storia dell'Arte	Zingarelli Irene



SEZIONE 2:

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE

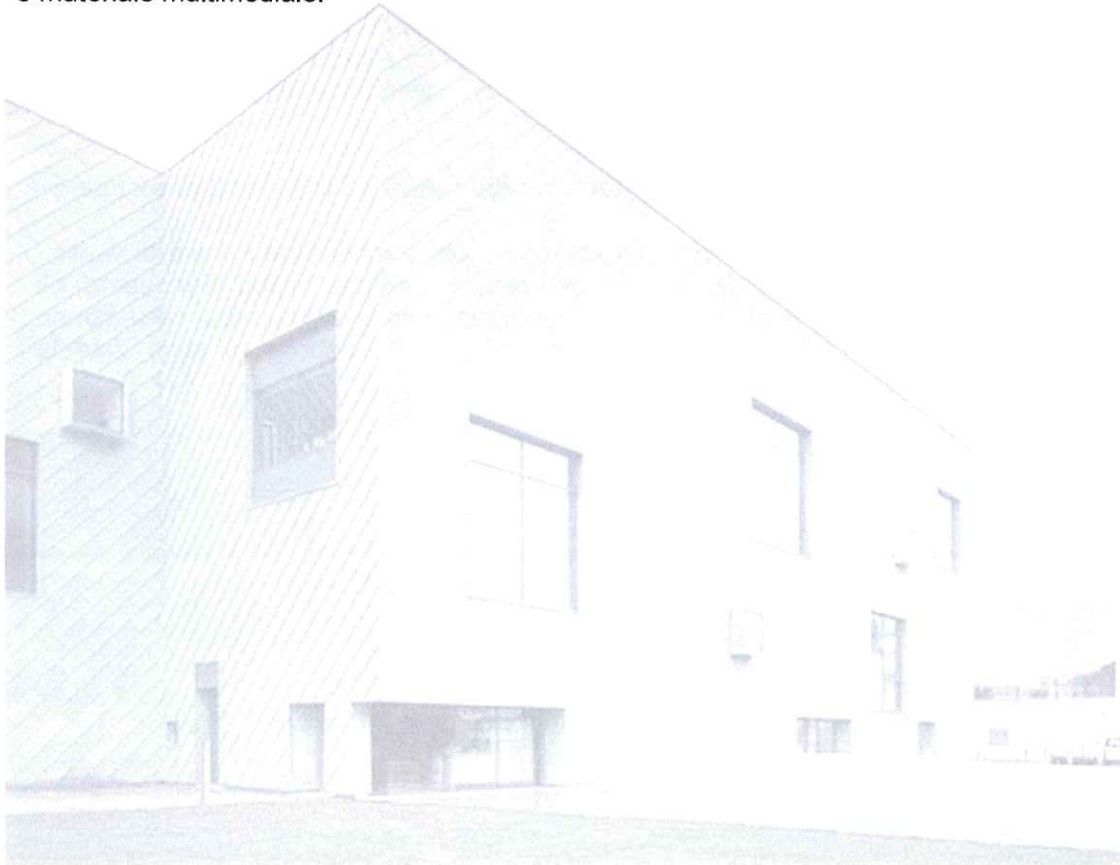


Per lo svolgimento delle varie unità didattiche i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato varie metodologie didattiche:

- lezione frontale e lezione partecipata e dialogata, finalizzate non solo alla trasmissione dei saperi, ma anche alla loro problematizzazione ed attualizzazione, e volte a stimolare la riflessione e l'interiorizzazione dei contenuti proposti;
- cooperative learning e lavoro di gruppo;
- uso delle nuove tecnologie e della didattica multidisciplinare per progetti.

Si è cercato di favorire i collegamenti di carattere interdisciplinare in seguito ad approfondimenti con esperti di vari settori, alla partecipazione a conferenze, dibattiti e rappresentazioni teatrali, nonché visite guidate e viaggi d'istruzione.

Quanto agli strumenti, oltre ai manuali in adozione è stato utilizzato materiale in fotocopia, sono stati consultati testi di carattere specialistico, sono stati usati audiovisivi e materiale multimediale.



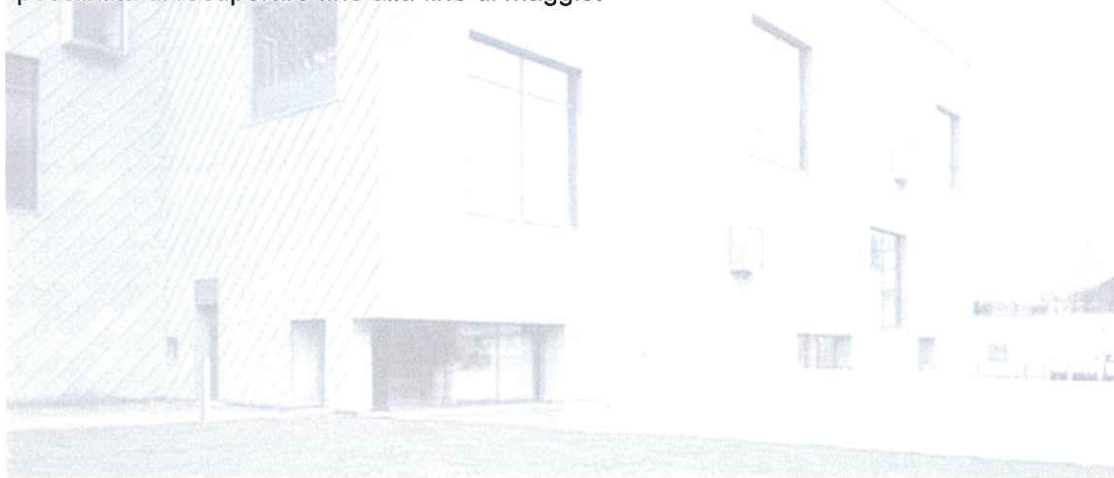
Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentavano insufficienze in una o più discipline, sentito il parere dei docenti interessati e dopo un'attenta analisi delle carenze formative esplicitate in un'apposita scheda da inviare anche alle famiglie, il Consiglio di Classe ha predisposto gli interventi di recupero delle carenze rilevate. Il Consiglio di Classe ha anche dato agli studenti la possibilità di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Modalità e tipologia delle attività di recupero

1. Interventi di sportello effettuati in orario pomeridiano, per tutto l'anno scolastico, dai docenti della scuola e/o dagli studenti con la modalità della peer education.
2. Corsi di recupero intensivi offerti durante l'Innovation Week (prima settimana di febbraio) nelle seguenti discipline: italiano, tedesco, inglese, matematica, diritto, latino (biennio).
3. Interventi qualificati e diversificati di varia natura, per cui non è previsto un numero massimo o minimo di ore (compiti aggiuntivi e personalizzati - lavori individualizzati in classe e a casa - gruppi di apprendimento - compagno-tutor - fasce di livello all'interno della classe, attività di sportello).

Criteri per lo svolgimento delle verifiche conclusive degli interventi di recupero

A conclusione degli interventi di recupero sono state somministrate prove di verifica scritte, scrittografiche e/o orali. Agli studenti che, nonostante i corsi di recupero, gli sportelli pomeridiani di recupero e/o le attività di recupero in classe e/o a casa, hanno mantenuto l'insufficienza anche nel corso del secondo periodo, è stata data la possibilità di recuperare fino alla fine di maggio.

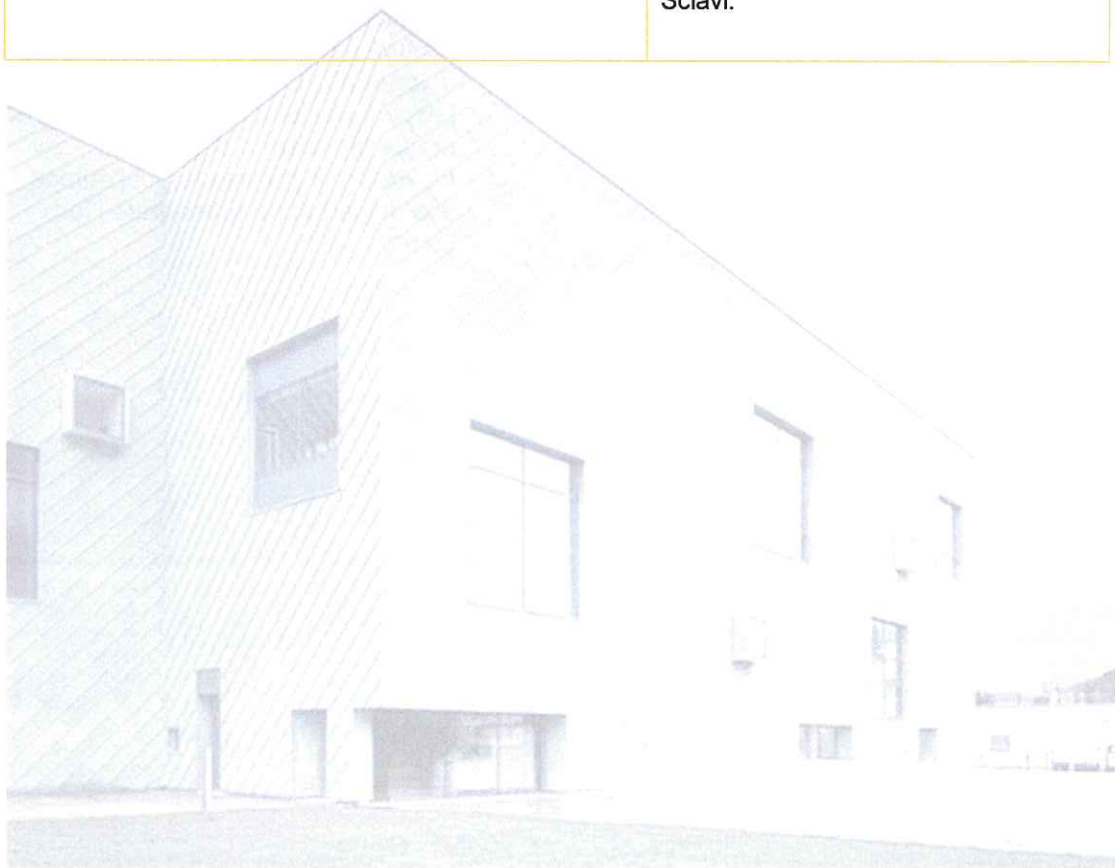


Iniziative curriculari e extracurriculari

Anno Scolastico: 2020/21

Classe: 3A

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
<p>La "Bellezza"</p>	<p>Tema interdisciplinare confluito nei percorsi di cittadinanza che evidenzia la valenza del "bello" come "buono", in senso etico, delle buone azioni insite nella partecipazione civile, del creare bellezza e pacificazione, della cura dei "beni comuni", del perseguimento della felicità come realizzazione e di una comunità solidale, del "buon governo" di sé e della cosa pubblica. Ha dato luogo all'inizio del quarto anno con la ripresa delle attività in presenza al convegno sul tema "Gestione creativa dei conflitti" con esperti e invitati tra cui Marianella Sclavi.</p>



Anno Scolastico: 2021/22

Classe: 4A

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
La "Verità"	Progetto curato da docenti di diritto e italiano a partire dalla lettura di un romanzo, l'approfondimento dello svolgimento processuale con il co-autore del romanzo, l'ospitalità di Direttore di quotidiano.
Tra civitas e polis: la città digitale	Progetto PON che ha previsto il soggiorno a Torino a cura del docente di filosofia e con esperto esterno, regista che ha approfondito la ripresa e il montaggio a 360 gradi, trasformando la città e i luoghi significativi in set, in una "città sferica".
Tutto un rimbalzare di neuroni	Durante la prima parte dell'anno scolastico la classe ha letto il romanzo di Vanessa Ambrosecchio "Tutto un rimbalzare di neuroni", in cui si racconta l'esperienza di una classe di terza media di Palermo durante il <i>lockdown</i> , incontrando poi l'autrice alla quale hanno presentato i loro lavori.



Anno Scolastico: 2022/23

Classe: 5A

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Letteratura e impegno civile	A partire dal viaggio d'istruzione, gita a Lisbona e la visita alla tomba di Tabucchi a cura del docente di italiano, percorso legato all'impegno civile interdisciplinare con partecipazione al progetto sul romanzo "Sostiene Pereira" della casa editrice Feltrinelli, una iniziativa del Salone Internazionale del libro di Torino che ha previsto un incontro a Vicenza con la scrittrice Chiara Valerio.
Il processo	All'interno del "Seminario Internazionale sul Romanzo", un progetto dell'Università di Trento, la classe, dopo aver letto il romanzo di Franz Kafka, ha incontrato la prof.ssa Gilda Policastro per una lezione che ha coinvolto diverse discipline tra cui italiano, tedesco e diritto.

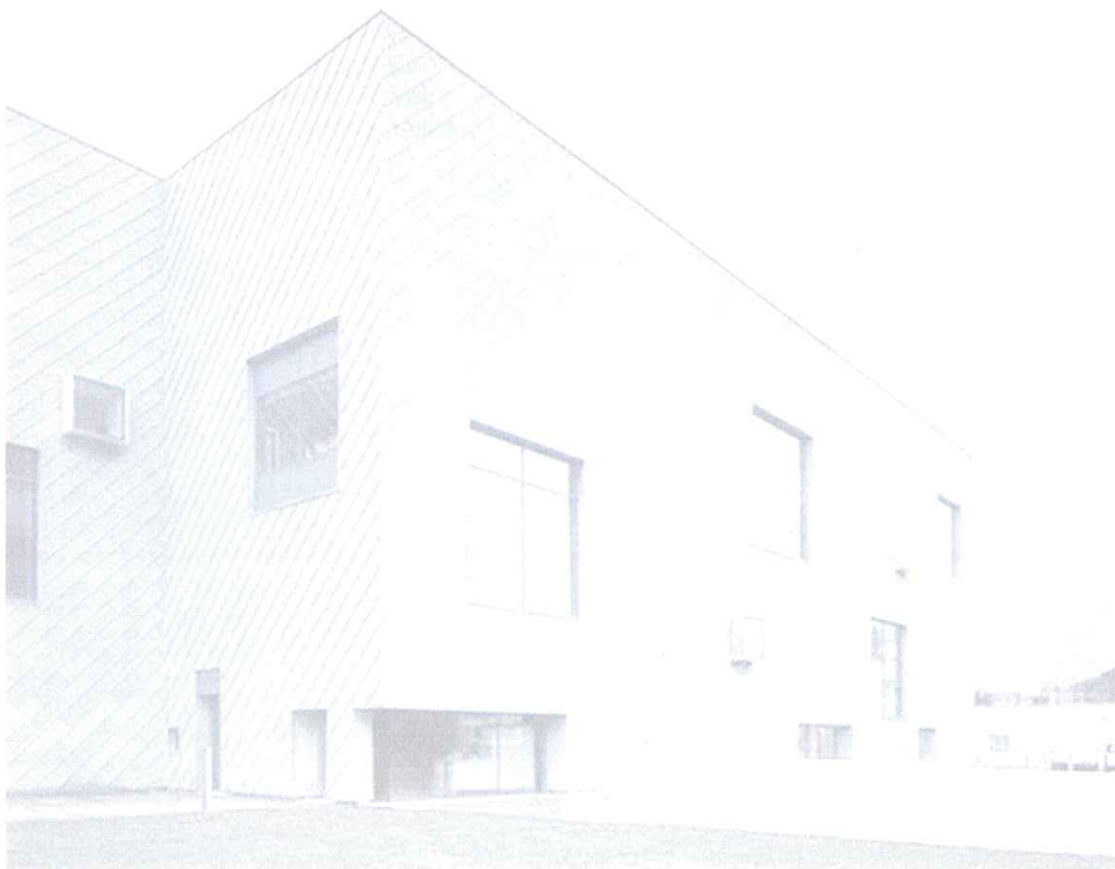


Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il nostro istituto ha predisposto un percorso che prevede, nell'articolazione triennale, tre passaggi fondamentali e obbligatori per tutti gli studenti:

- PROJECT WORK (35H)
- STAGE IN AZIENDA/ISTITUZIONE (80H)
- PRATICHE DI CULTURA DEL LAVORO: EUROPASS E CURRICULUM VITAE (10H).

Nel corso del triennio la classe



Stage

«Lo STAGE non ha funzione professionalizzante, né intende fornire conoscenze pratiche, ha invece l'obiettivo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro in quanto si ritiene prezioso il contributo che il mondo dell'imprenditoria e delle professioni può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente. L'esperienza contribuisce quindi a creare un "valore aggiunto" rispetto al lavoro quotidiano svolto in classe.

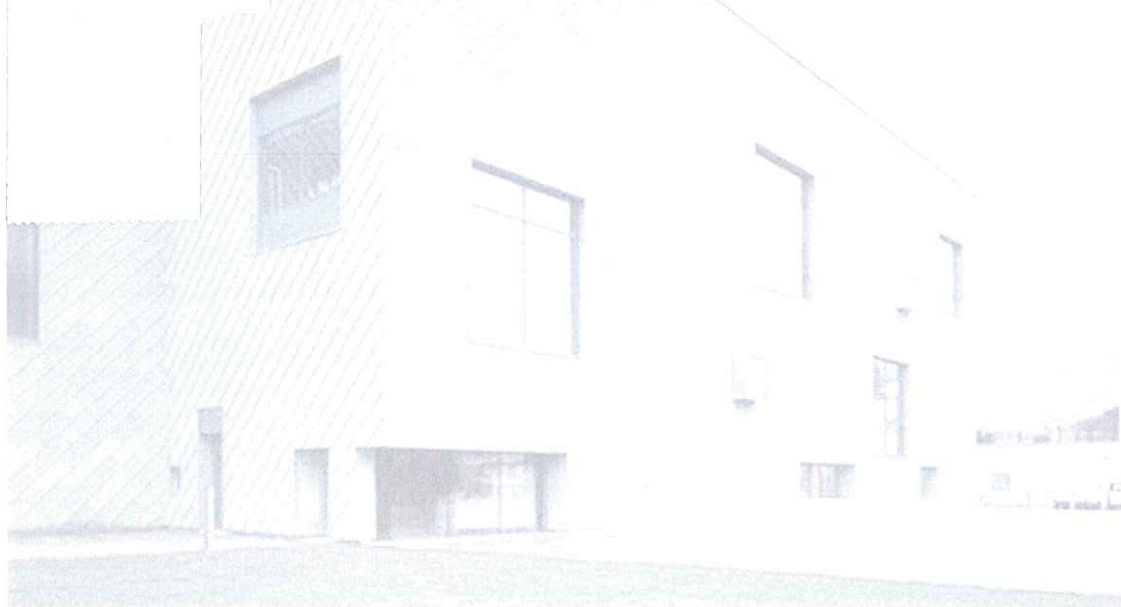
Lo stage all'estero (Norimberga) permette inoltre agli studenti di esercitare e migliorare la propria capacità di comunicazione in lingua 2, in quanto viene esercitata sia in famiglia che nell'ambito lavorativo.

Gli studenti coinvolti sono chiamati ad un'osservazione partecipante che permetta loro di riflettere sulla realtà sociale in cui sono momentaneamente inseriti e sul mondo del lavoro. Lo stage orientativo formativo favorisce i processi di autonomia, sviluppa atteggiamenti responsabili, mette in campo risorse che attengono contemporaneamente alla sfera cognitiva ed affettiva, permette di confrontarsi con realtà e ruoli diversi ed offre l'opportunità di conoscere le proprie attitudini.

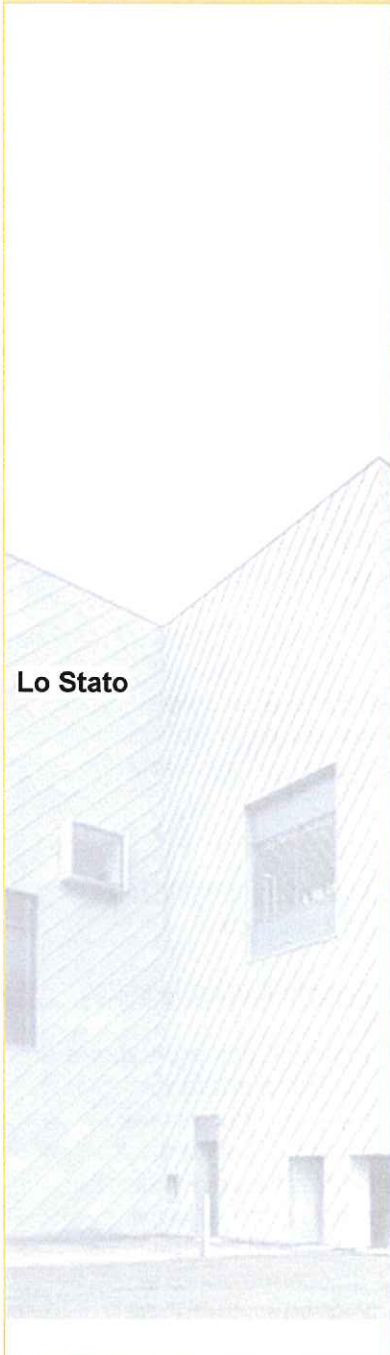
In particolare, si è constatato come il rapporto diretto con un'attività professionale favorisca un atteggiamento critico di fronte ai contenuti di studio delle discipline afferenti il tipo di attività: vivendo l'esperienza in studio, azienda, ente, gli studenti sono portati a porsi domande ed a paragonare ciò che studiano con l'esperienza cui stanno partecipando.» (dal P.T.O.F.)

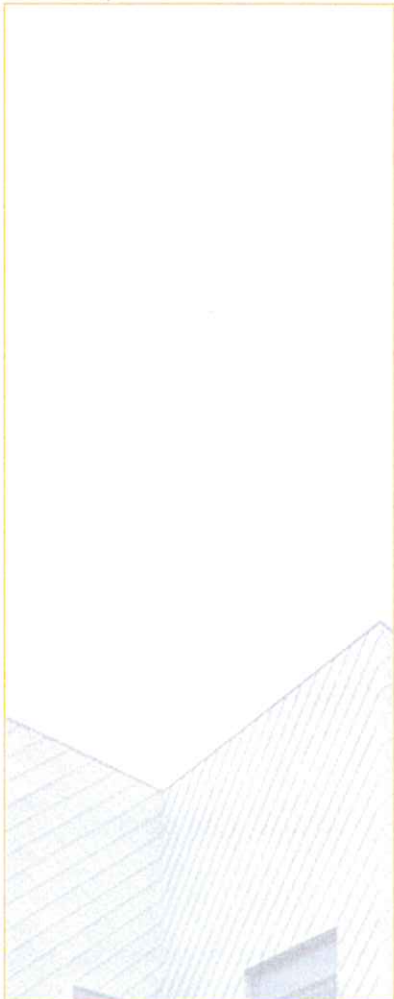
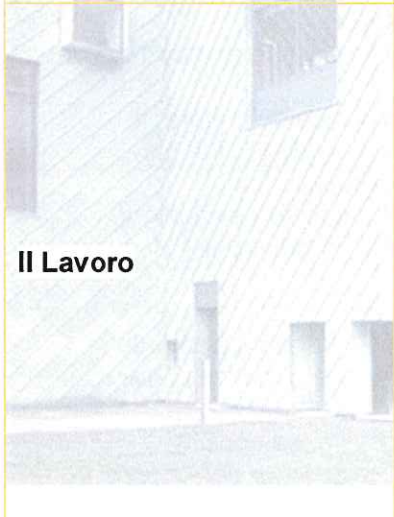




NOME ALUNNO	AZIENDA	TUTOR INT.	TUTOR EST.	DURATA IN ORE
	Corriere dell'Alto Adige	Guagenti	Marco Angelucci	70
				70
	WÜRTH S.R.L.	Scodro	Evelyn Dalla Piazza	70
	Camera di Commercio	Scodro	Günther Pichler	70
	Bolzano III "L. da Vinci"	Guagenti	Monese e Bottacin	70
	NORIMBERGA	Castana	Castana	70
	AngelEye Srl	Scodro	Paolo Nicolini	70
	Avvocati KMFB	Guagenti	Martin Mairhofer	70
	Collodi Pineta	Guagenti	Irene Tezzele	70
	NORIMBERGA	Castana	Castana	70
	Coop. Azzurra	Guagenti	Yudise Tassis	70
	Reseco Srl	Guagenti		70
	Studio Legale De Pascalis	Scodro	Mauro De Pascalis	70
	Sportler	Scodro	Berisha Florian	70




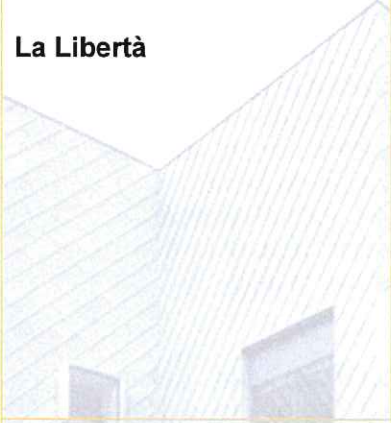
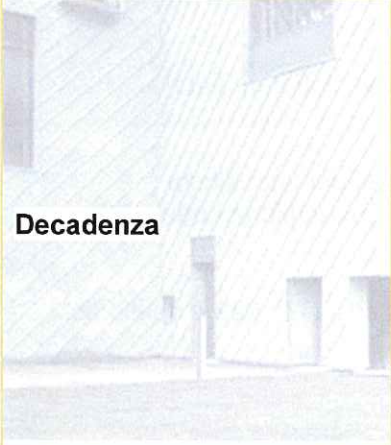
Percorsi e nuclei tematici pluridisciplinari

TITOLO	DISCIPLINE
<p>Lo Stato</p> 	<p><u>Diritto e economia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • elementi costitutivi • caratteri • Organigramma • Le forme di governo: • Stato moderno • Monarchia • Repubblica • Formazione dello stato da Machiavelli a Marx • Il pensiero di Machiavelli • Monarchie assolute • Hobbes • Locke • Montesquieu • Rousseau • Dichiarazione diritti dell'uomo e cittadino • Tocqueville • Saint-Simon • Marx • Stato socialista, Totalitario, Democratico <p><u>Scienze umane:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Potere e lo Stato • Il potere da un punto di vista sociologico. • Le forme di potere secondo Weber. • Pareto: la teoria delle élites. • Wright Mills: le élites come apparati di potere. • Foucault: la microfisica del potere; le fabbriche dell'ordine e la tecnologia disciplinare; le istituzioni totali. • Lo Stato moderno e la sua evoluzione. • Tocqueville: luci e ombre della democrazia. • L'opinione pubblica. • Testi aggiuntivi: G. Sartori, Lezioni di democrazia, da La democrazia in trenta lezioni. • Alexis de Tocqueville, La società americana degli inizi, in La democrazia in America.


	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato totalitario: l'analisi di A. Arendt (Himmler, buon padre di famiglia tratto da Ebraismo e modernità). • Visione e analisi dei seguenti film: Quarto Potere di O. Welles e Quinto potere di S. Lumet. Analisi del potere dei media nella formazione dell'opinione pubblica occidentale <p><u>Deutsch:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Die nationalsozialistische Ideologie auf dem Weg zur Diktatur • Die Judenverfolgung und der zweite Weltkrieg • Südtiroler Geschichte im 20. Jahrhundert <p><u>Storia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • - L'età degli imperi e la grande guerra. L'idea di Nazione e Stato Nazione. • Nazionalismo; Nazione e autodeterminazione dei popoli • - Per quanto concerne la nozione di Stato etico, la voce fascismo firmata da Mussolini. <p>Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato in Hegel come Spirito nel mondo: Fenomenologia dello Spirito • Romanticismo e Stato nazione come "patria"
<p>Il Lavoro</p> 	<p>Scienze umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni del mondo del lavoro • Il lavoro salariato e il sistema capitalistico. • La forza lavoro secondo Marx e la critica a Smith e Ricardo. • Il lavoro come Beruf nell'Etica protestante e lo spirito del capitalismo di Weber. • La legge di Say e la legge di Lassale. • La valutazione quantitativa del mercato del lavoro: la differenza tra popolazione in età lavorativa e popolazione attiva, il tasso di attività e il tasso di occupazione. • Il problema della disoccupazione: la disoccupazione frizionale, strutturale, stagionale e ciclica.

	<ul style="list-style-type: none"> • La flessibilità come risposta alla disoccupazione: dalla "Legge Biagi" al "Jobs Act". • Il settore dei servizi e il "terzo settore". • Lo scenario del lavoro nella società postindustriale. <p>Diritto e economia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stato moderno • Monarchia • Repubblica • La costituzione: <ul style="list-style-type: none"> ◦ struttura ◦ caratteri <p>Deutsch: "Woyzeck" von Georg Büchner/</p> <p>Matematica La misura del benessere economico: alcuni indicatori di povertà e di disuguaglianza del reddito</p> <p>Storia La rivoluzione bolscevica e il marxismo-leninismo</p> <p>Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marx, il lavoro come centro dei rapporti economici e di potere • Lotta di classe • Alienazione • Plus-valore
<p>Il Potere</p> 	<p><u>Diritto e economia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento della repubblica <ul style="list-style-type: none"> ◦ il Parlamento ◦ funzione legislativa: ◦ composizione ◦ organizzazione ◦ funzionamento ◦ posizione giuridica dei parlamentari ◦ iter legislativo ◦ funzione ispettiva e di controllo <p><u>Storia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • sistemi autoritari, totalitari, democrazie • Il dibattito storiografico relativo al concetto di totalitarismo a partire dalla

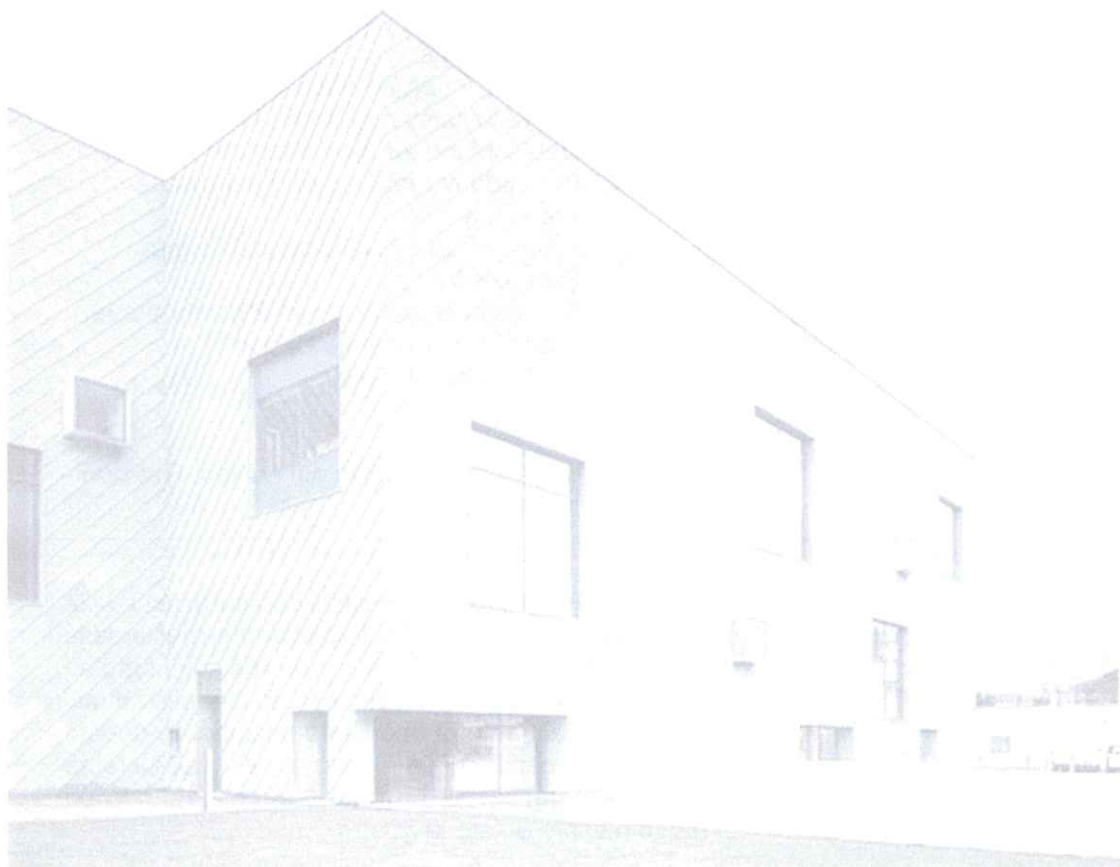
	<p>voce "fascismo" sopra citata e dal confronto tra le letture di H. Arendt e di Friedrich-Brzezinski sullo stesso tema</p> <p>Storia dell'Arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto tra arte e regimi totalitari: la censura nazista e l'uso dell'arte come forma di propaganda politica • La mostra "Entartete Kunst" e la "Grande mostra d'Arte tedesca". Il caso del Monumento alla Vittoria a Bolzano. <p>Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola di Francoforte e teorie critiche
<p>Dalle costituzioni ai diritti umani</p> 	<p>Diritto e economia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento della repubblica • il Parlamento <ul style="list-style-type: none"> ○ funzione legislativa: ○ Composizione ○ organizzazione ○ funzionamento ○ posizione giuridica dei parlamentari ○ iter legislativo ○ funzione ispettiva e di controllo • il Governo <ul style="list-style-type: none"> ○ composizione ○ formazione ○ crisi politica ○ funzioni ○ attività Normativa • Magistratura <ul style="list-style-type: none"> ○ ruolo dei magistrati ○ loro posizione costituzionale ○ Giurisdizione Civile ○ Giurisdizione Penale ○ Giurisdizione Speciale ○ loro responsabilità civile <p>Fisica La vita di Lise Meitner</p> <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Femminismi e diritti dell'infanzia • Sul tema della Costituzione spunti importanti tratta da quella di Weimar le

	<p>cui contraddizioni contribuirono allo sgretolamento della stessa Repubblica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sul ruolo delle donne e sulla consapevolezza dell'esistenza anche dell'infanzia riflessione sul dopoguerra <p>Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Umanismo tra Sartre e Heidegger
<p>La Libertà</p> 	<p>Diritto ed Economia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organi di controllo costituzionale • Presidente della Repubblica <ul style="list-style-type: none"> ◦ Elezione ◦ Poteri ◦ Atti presidenziali ◦ Responsabilità ◦ Corte Costituzionale ◦ Ruolo ◦ Funzionamento ◦ Funzioni <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La negazione delle libertà nelle dittature e la questione della responsabilità nella seconda metà del Novecento • il caso Eichmann; • il processo di Norimberga <p>Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola di Francoforte, società repressive (E. Fromm, Fuga dalla libertà)
<p>Decadenza</p> 	<p><u>Scienze Umane:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il pluralismo religioso • La religione come fenomeno antropologico e sociale. • Le diverse analisi sociologiche della religione: Marx, Durkheim, Weber. • Il passaggio dalla pervasività del Sacro alla laicità: un confronto antropologico tra società tradizionali e occidentali; i riti sacri e i riti profani. • Il fondamentalismo cristiano ed islamico. • Il pluralismo religioso e le nuove forme di ibridazione religiosa. <p>Filosofia</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Nietzsche e la "decadenza" occidentale (la filosofia da Socrate e Platone, il Cristianesimo, il Marxismo)
<p>Depressione</p>	<p><u>Diritto e economia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Interventi dello Stato nell'economia: <ul style="list-style-type: none"> Politica Economica funzioni della politica economica politica fiscale e politica monetaria Politica di bilancio: <ul style="list-style-type: none"> la politica di bilancio: cenni i limiti delle politiche di bilancio debito pubblico Stato sociale: <ul style="list-style-type: none"> che cos'è la sicurezza sociale la crisi dello Stato sociale il finanziamento della sicurezza sociale gli effetti economici della sicurezza sociale Terzo settore: <ul style="list-style-type: none"> una definizione di economia sociale: il terzo settore le caratteristiche strutturali delle organizzazioni no profit redditività e solidarietà delle organizzazioni no profit il terzo settore in Italia <p><u>Deutsch:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Der Weberaufstand von 1844 Der schlesische Weberaufstand (Heinrich Heine) Film: Blanka Agenda 2030: Die globalen Ziele <p><u>Matematica</u> La misura del benessere economico: alcuni indicatori di povertà e di disuguaglianza del reddito</p> <p><u>Storia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Confronto tra la crisi del 1929 e quella del 2008 <p>Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> Depressione psicologica: Freud e la scoperta della psicanalisi

 <p>Guerra e Conflitto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Depressione economica: Marx e l'analisi del Capitale <p><u>Scienze umane:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La società multiculturale • Le dinamiche multiculturali nel passato e nella società attuale • Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza: Il sincretismo e l'ibridazione culturale nelle società tradizionali • Dalla multiculturalità al multiculturalismo • L'interculturalità e il dibattito sulle migrazioni • Il razzismo differenzialista e l'essentialismo culturale. <p><u>Deutsch:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Überblick: Vom Expressionismus bis zum Kriegsende • Stolpersteine • Keine Erinnerung ohne Wissen • Die nationalsozialistische Ideologie • Deutschland auf dem Weg zur Diktatur • Die Judenverfolgung und der zweite Weltkrieg • Propaganda im Nationalsozialismus • Film "Die Welle" • Südtiroler Geschichte im 20. Jahrhundert • Franz Thaler und die Option • Buch: Krieg/ J. Teller <p><u>Fisica</u> La fisica nucleare e la stabilità del nucleo. Reazioni di fissione, armi nucleari.</p> <p><u>Storia</u> Riflessioni sulle diverse modalità con cui si uscì dalle due guerre mondiali e sulle fragilità/potenzialità delle scelte intraprese. Rispetto alle guerre è stato fatto un confronto tra le guerre del Novecento e quelle attuali, prive generalmente di uno Stato nazione. In questo senso il caso della Russia e dell'Ucraina rappresenterebbe più un ritorno al passato che un modo diverso di fare la guerra.</p> <p><u>Storia dell'Arte</u></p>
---	--

	<p>La rappresentazione della guerra nell'arte attraverso presentazioni fatte dagli studenti</p> <p>Filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marx: conflitto di classe e Capitalismo come economia di guerra 	

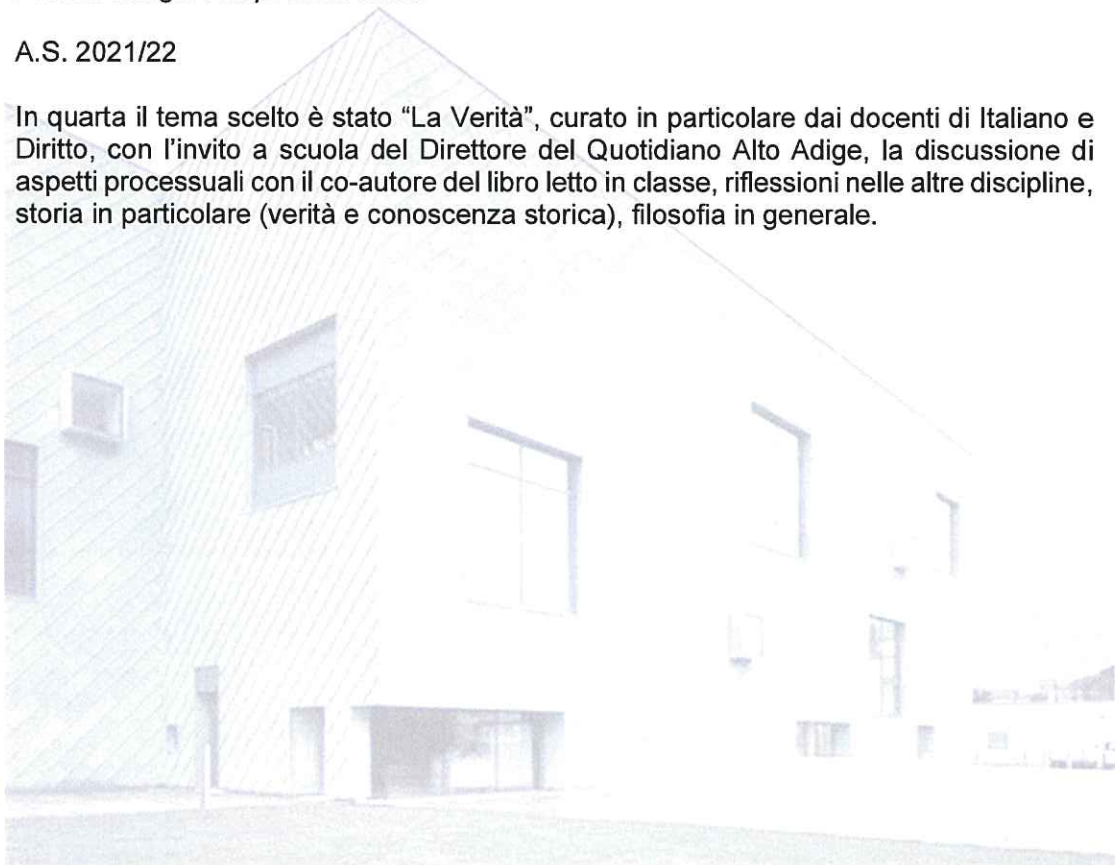


A.S.2020/21

Il percorso avviato nel terzo anno – che in piena pandemia e con la didattica a distanza potrebbe essere assunto come anno di esperienza immersiva di “cittadinanza digitale” – dedicato alla “Bellezza”, tematizzava il “bello” a partire dal suo senso etico come “buono”, in parallelo al corso di filosofia e allo studio di Platone, ma con diramazioni interdisciplinari. Questo percorso come *project work* attivato in collaborazione con il progetto Inter-Azioni www.inter-azioni.eu in rete sul territorio con la cooperativa Savera e la Fondazione Alexander Langer ha previsto una conclusione all’inizio del quarto anno con l’allestimento, finalmente in presenza, di un evento dedicato alla gestione creativa dei conflitti, nell’aula magna della scuola primaria Langer. Aree tematiche coinvolte “interculturale” e “cittadinanza e Costituzione”. L’evento è stato preparato da incontri in classe con Sabina Langer a partire da testi che esponevano le varie forme di governo e le possibili “pacificazioni”, un incontro online con Giulia Levi dottoranda a Londra sul conflitto nei Balcani, Marianella Scavi sulla “Pace possibile”, presente poi al convegno conclusivo organizzato da ragazze e ragazzi, con un collegamento dalla Bosnia con il Premio Langer *Adopt Srebrenica*.

A.S. 2021/22

In quarta il tema scelto è stato “La Verità”, curato in particolare dai docenti di Italiano e Diritto, con l’invito a scuola del Direttore del Quotidiano Alto Adige, la discussione di aspetti processuali con il co-autore del libro letto in classe, riflessioni nelle altre discipline, storia in particolare (verità e conoscenza storica), filosofia in generale.



Cittadinanza e Costituzione “La Verità”

Il progetto di cittadinanza ha sviluppato questo tema partendo dalla lettura del romanzo “Solo Tredici Chilometri” di Giovanni Accardo e Mauro De Pascalis nel quale si è affrontato il tema della verità processuale.

Nell’analisi di questo testo si sono analizzati elementi quali:

La verità processuale:

Incontro con Mauro De Pascalis 15/11/2021

- strutture e soggetti di un processo
- raccolta delle prove
- analisi del linguaggio processuale

Verità mediatica:

Incontro con Alberto Faustini 2/12/2021 direttore del giornale Alto Adige si sono affrontati i

seguenti temi:

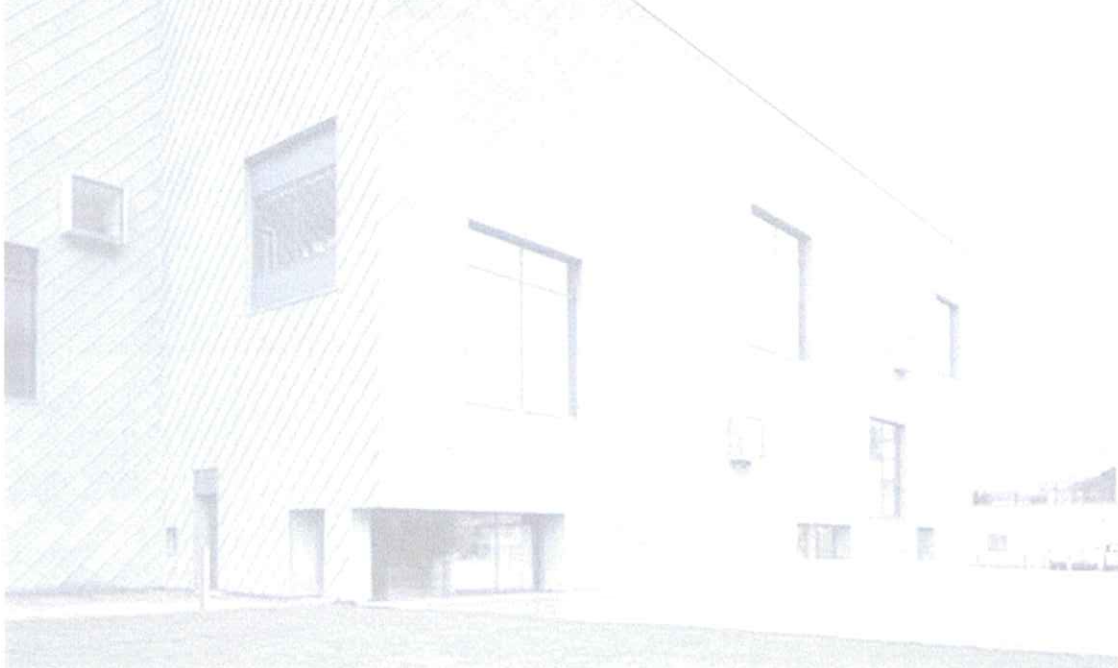
- diritto e dovere di cronaca art Cost 21 co.2
- CPP art 329 segreto istruttorio
- CCP art 595 diffamazione mezzo stampa
- CPP art 114 pubblicazione segreto istruttorio

Verità reale:

Incontro con associazione ONLUS ODÓS. 17/3/2022

Lo scopo di questa associazione è l’inserimento lavorativo e sociale di ex carcerati.

Offre domicilio a carcerati con pene alternative.



Argomenti di cittadinanza nell'a.s. 2022/23

“Impegno civile”

A cura del prof. Giovanni Accardo

- Sostiene Pereira
- dal Neorealismo al Realismo civile e politico (ogni studente ha un autore e romanzo assegnato, da Vittorini a Sciascia)

Ore: 22

A cura del prof. Paolo Grasso

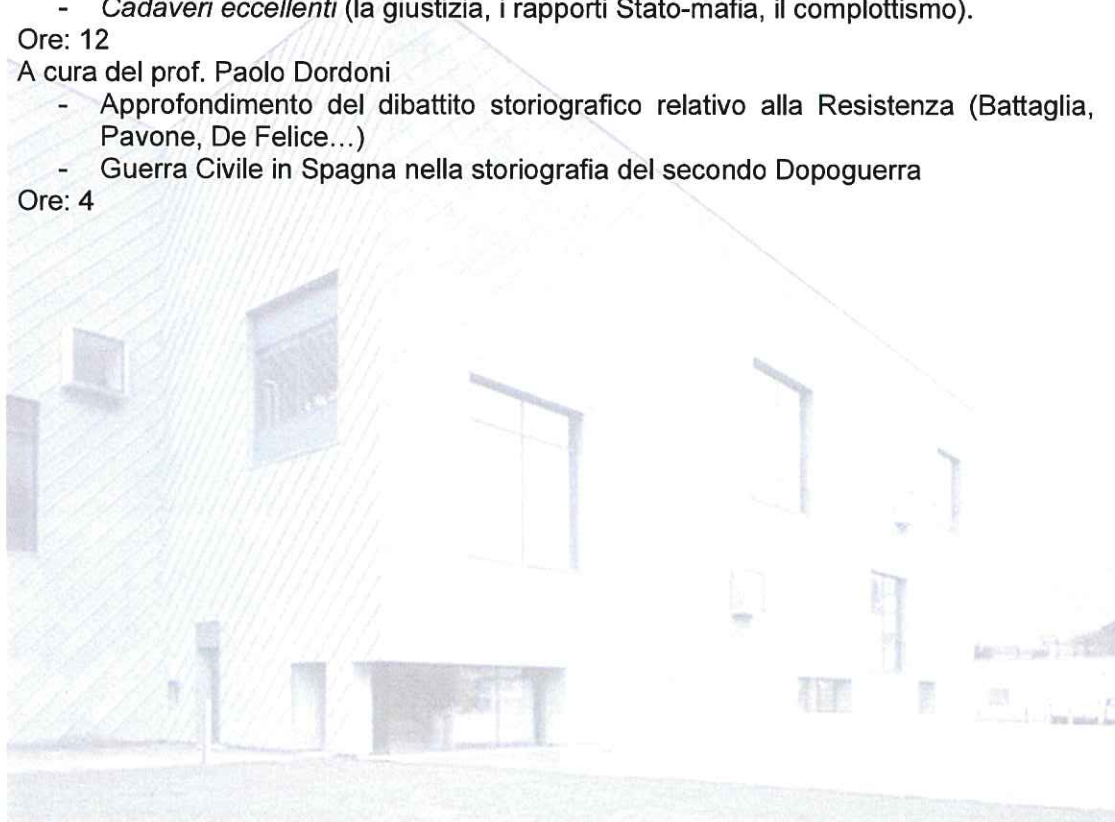
- Educazione Civica: il cinema di Francesco Rosi come coscienza critica dell'Italia nel Secondo Novecento.
- Argomenti: ruolo e funzioni dell'intellettuale (dall'Illuminismo all'industria culturale)
Visione e analisi dei seguenti film:
- *La sfida* (il tema della camorra e delle mentalità mafiosa)
- *Mani sulla città* (la corruzione politica; la cementificazione; il boom)
- *Il Caso Mattei* (le politiche energetiche; il nuovo colonialismo; i segreti di Stato...)
- *Cadaveri eccellenti* (la giustizia, i rapporti Stato-mafia, il complottismo).

Ore: 12

A cura del prof. Paolo Dordoni

- Approfondimento del dibattito storiografico relativo alla Resistenza (Battaglia, Pavone, De Felice...)
- Guerra Civile in Spagna nella storiografia del secondo Dopoguerra

Ore: 4



SEZIONE 3:

ATTIVITÀ PROGRAMMATE
DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO



Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato

Allegati:

- Italiano
- Diritto e Economia
- Tedesco

Allegati:

Relazioni finali e programmi svolti dai docenti nelle singole discipline

ITALIANO

prof. Giovanni Accardo

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Insegno in questa classe dalla prima, anche se nel corso dei cinque anni essa ha subito una profonda mutazione, con diversi studenti bocciati o trasferiti ad altre scuole e tre studenti arrivati nel corso del triennio. Durante il presente anno scolastico mediamente la classe ha seguito con interesse le lezioni, accettando le proposte di approfondimento e le letture integrali dei romanzi proposti, partecipando attivamente alle lezioni con domande e interventi. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti nel comportamento e collaborativi, svolgendo abbastanza puntualmente i compiti assegnati. Alcuni studenti hanno dimostrato una crescita personale e una maturazione critica, mentre altri si sono accontentati della preparazione di base.

Riguardo al profitto raggiunto, esso risulta appena sufficiente per un paio di studenti, più che sufficiente o buono per alcuni, ma non mancano studenti la cui preparazione è ottima se non eccellente.

ATTIVITÀ E INTERVENTI INTEGRATIVI

La classe ha letto integralmente il romanzo di Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*, all'interno del progetto "Un libro, tante scuole" del Salone internazionale del libro di Torino, partecipando alla lezione di approfondimento a Vicenza, tenuta dalla scrittrice Chiara Valerio.

La classe ha letto integralmente il romanzo di Franz Kafka, *Il processo*, all'interno del Seminario internazionale sul romanzo, un progetto del dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento, partecipando alla lezione di approfondimento tenuta nel nostro liceo da Gilda Policastro (scrittrice, poetessa e critico letterario).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. riguardo all'**analisi e alla contestualizzazione dei testi**, gran parte degli studenti sono in grado di:

- interpretare il significato di un testo;
- collocare il testo in un quadro di relazioni e confronti (codici formali, opere dello stesso autore o di altri autori, contesto storico);
- pervenire ad un giudizio critico;

2. riguardo alla **riflessione sulla letteratura nella sua prospettiva storica**, di:

- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario;
- conoscere ed utilizzare alcuni metodi e strumenti interpretativi;
- riconoscere le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane;

3. riguardo alle **competenze e conoscenze linguistiche**, di:

- esporre in forma orale corretta ed efficace;
- affrontare i testi in modo autonomo e consapevole;

- produrre testi di tipo argomentativo, con specifici registri linguistici e adeguate tecniche compositive.

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si è svolto prevalentemente attraverso la lezione frontale, mirando, però, al costante coinvolgimento della classe, attraverso esercizi ed esercitazioni, e ciò ha permesso di verificare il grado di attenzione, il livello e la qualità della partecipazione. Le unità didattiche si sono articolate nelle seguenti fasi: presentazione del contenuto, lavoro sul testo, con esercitazioni variamente strutturate, verifica conclusiva.

Strumento principale è stato il libro di testo, integrato da fotocopie, mappe concettuali e conferenze di approfondimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La partecipazione degli allievi durante lo svolgersi dell'attività didattica ha costituito elemento di costante valutazione del loro livello di apprendimento e del grado di avanzamento rispetto alla situazione di partenza.

1. Hanno costituito forme di **verifica orale**:
 - commento orale a un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e sul linguaggio appropriato;
 - esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto;
 - interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza.
2. Hanno costituito forme di **verifica scritta**:
 - analisi e commento di un testo dato;
 - testo argomentativo che sviluppi argomentazioni con coerenza e completezza.
3. Hanno costituito elementi per la valutazione:
 - conoscenza dei dati;
 - comprensione del testo;
 - capacità di argomentazione e rielaborazione;
 - capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate;
 - capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta.

PROGRAMMA

1. Naturalismo e Verismo

Riferimenti interdisciplinari:

- storia: l'Italia post-unitaria, la questione meridionale
- filosofia: il Positivismo
- letteratura francese: Zola

Argomenti storico-letterari

1. Dal realismo al naturalismo.
2. Zola e il romanzo sperimentale.
3. Verga: dalle novelle ai romanzi veristi.

Letture

⇒ Verga: lettura antologia da *I Malavoglia*; *Rosso Malpelo*.

2. Il decadentismo

Riferimenti interdisciplinari:

- storia: l'Italia di inizio Novecento
- letteratura francese: Baudelaire
- storia dell'arte: impressionismo

Argomenti storico-letterari

1. Gabriele D'Annunzio: L'estetismo autobiografico: Il piacere; il superomismo: Il Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco; la produzione poetica: Alcyone.
2. Giovanni Pascoli: la poetica; *Myrica*; *Canti di Castelvecchio*.

Letture

⇒ C. Baudelaire: *Corrispondenze*, *L'albatro*.

⇒ G. D'Annunzio: lettura di un brano da *Il piacere*; *La pioggia nel pineto*.

⇒ G. Pascoli: *L'assiuolo*, *X Agosto*, *Il gelsomino notturno*, *Nebbia*, *Temporale*, *Novembre*.

3. La lirica del primo Novecento

Riferimenti interdisciplinari:

- storia: l'Italia di inizio Novecento
- storia dell'arte: le avanguardie: surrealismo e dadaismo

Argomenti storico-letterari

1. Il futurismo: Marinetti.
2. U. Saba: la poesia onesta.

Letture

⇒ F. T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Bombardamento*.

⇒ Saba: *Amai*, *La capra*, *Trieste*, *Città vecchia*, *Ulisse*, *Teatro degli Artigianelli*.

4. L'età della crisi

Riferimenti interdisciplinari:

- storia: Prima guerra mondiale, il fascismo
- filosofia: la psicanalisi
- letteratura tedesca: Kafka

Argomenti storico-letterari

1. Italo Svevo: i primi romanzi; *La coscienza di Zeno*: struttura e temi, il tempo narrativo, l'umorismo, la psicanalisi.
2. Luigi Pirandello: il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; *Il fu Mattia Pascal*; *Il teatro*: Sei personaggi in cerca d'autore; *La proliferazione del personaggio*: *Uno, nessuno e centomila*.

Letture

⇒ I. Svevo: *La coscienza di Zeno* (lettura integrale).

⇒ L. Pirandello: *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale), lettura antologica da *Uno, nessuno e centomila*.

⇒ F. Kafka, *Il processo* (lettura integrale).

5. La lirica tra le due guerre

Riferimenti interdisciplinari:

- storia: le guerre mondiali, la guerra civile spagnola, il fascismo e il nazismo.

Argomenti

1. G. Ungaretti: lingua, poetica, temi; *Allegria di naufragi*.
2. E. Montale: lingua, poetica, temi; *Ossi di seppia*, *Le occasioni*.

Letture

- ⇒ G. Ungaretti: *In memoria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Sono una creatura*, *I fiumi*.
⇒ E. Montale: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere...*, *La casa dei doganieri*; *Nuove stanze*.

6. Il neorealismo e la memorialistica

Riferimenti interdisciplinari:

- storia: le guerre mondiali; il fascismo; la guerra partigiana

Argomenti

1. E. Vittorini: l'intellettuale e lo scrittore; *Conversazione in Sicilia*.
2. C. Pavese: il realismo mitico e simbolico; *Paesi tuoi*, *La casa in collina*, *La luna e i falò*.
3. B. Fenoglio: raccontare la Resistenza; *Una questione privata*.
4. P. Levi: memoria della shoah; *Se questo è un uomo*.
5. C. Levi: la questione meridionale; *Cristo si è fermato a Eboli*.

7. Scrittori del secondo dopoguerra

1. I. Calvino: dal neorealismo alla crisi del reale; *Il sentiero dei nidi di ragno*, *La speculazione edilizia*, *La giornata di uno scrutatore*, *Palomar*.
2. A. Tabucchi, *Sostiene Pereira* (lettura integrale all'interno del progetto "Un libro, tante scuole" del Salone internazionale del libro di Torino)

8. Letture individuali: gli studenti hanno letto individualmente i seguenti romanzi:

- Vittorini, *Conversazione in Sicilia* (Mazzarano)
- Pavese, *La casa in collina* (Tinarelli)
- Pavese, *La luna e i falò* (Mosna)
- Fenoglio, *Una questione privata* (Scquizzato)
- P. Levi, *Se questo è un uomo* (Missiaggia)
- C. Levi, *Cristo si è fermato a Eboli* (Brugger)
- Pratolini, *Metello* (Kruk)
- Calvino, *La speculazione edilizia* (Marcato)
- Calvino, *La giornata di uno scrutatore* (Padovan)
- Pasolini, *Ragazzi di vita* (Lescio)
- Pasolini, *Una vita violenta* (Carion)
- Sciascia, *Il giorno della civetta* (Bettini)
- Sciascia, *Il contesto* (Santini)
- Sciascia, *Todo modo* (Lopriore)

TEDESCO

Prof.ssa Serralunga Vera

Themenkreise:

Reisen: Warum reisen Menschen? Wie hat sich das Reisen im Laufe der Jahre verändert?

Welche Reisearten kennst du? Über Reiseerfahrungen sprechen? Work&Travel

Reisetrend Urlaub zu Hause/ Quelle: <http://magazin.raiffeisen.it/reisetrend-urlaub-zuhause> Ausgabe 03/20

Aktuelles: Forum über die aktuellen Reiseerfahrungen von Jugendlichen(aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag Seiten 8-9)

Andere Formen von Reisen

Reisen in der Geschichte(aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag (Video)

Reisen in der Kunst: Gemälde von Caspar David Friedrich " Wanderer über dem Nebelmeer"/ " Frau in der Morgensonne", "Frau am Fenster", Mönch am Meer" (aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)

Reisen in der Literatur:

Grand Tour

Reisen früher und heute: "Aus dem Leben eines Taugenichts" von Joseph von

Eichendorff <https://de.islcollective.com/deutsch-daf-arbeitsblatter/leseverstandnis/allgemeines-leseverstaendnis/aus-dem-leben-eines-taugenichts/71995>

Vergleich Lied " Au revoir" von Mark Foster und dem Novellenanfang " Aus dem Leben eines Taugenichts"

Gedicht von Joseph von Eichendorff : "Der frohe Wandersmann" (aus: Perfekt zum

Documento 15 maggio

Abitur/ Löscher Verlag)

Ökologisch reisen/ Interrail

Zeitungsartikel: Zeit zu reisen (aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)

Armut: Definition von Armut, Beseitigung der Armut, Hilfsorganisationen, ehrenamtliche

Vereine: „Die Tafeln“, Gründe für Armut, soziale und psychologische Konsequenzen,

- Armut in der Welt
- Bildbeschreibung: Banksy (aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)
- Text: Kinderarmut in Deutschland (aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)
- Text: Armut, ein unlösbares Problem? (Video aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)
- Interview: Der Freiwilligendienst (Hörverstehen aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)
- Bildbeschreibungen zum Thema "Armut"
- Street-Art Künstler Banksy: Obdachloser mit Weihnachtsschlitten
- Armut in der Literatur: "Woyzeck" von Georg Büchner: Sozialdrama ein gequälter und wehrloser Mensch, ein Opfer der Gesellschaft, (Videoauszug aus dem " Woyzeck" (aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)
- Merkmale: Vormärz, Realismus, Naturalismus
- Vergleich: Brüder Grimm "Die Sterntaler" und die Märchenerzählung aus Büchners "Woyzeck "
- Der Weberaufstand von 1844
- Gedicht:" Die schlesischen Weber" (Heinrich Heine)/ Die Ausbeutung der Arbeiter,
- sozialkritisches Gedicht
- Film: Blanka

• Agenda 2030: Die globalen Ziele Arbeitsblatt: DieGlobalenZiele-einfacherklärt(aus:BMB-Unterrichtsmappe,Die17ZielefüreinebessereWelt

Flucht und Migration

- Flucht vor Krieg und Hungersnot (aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)
- Weltweite Flüchtlingswelle (aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)

Documento 15 maggio

- Migration in der Geschichte (Video aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)
- Flüchtlinge in Deutschland/ Situation in Italien (aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)

Krieg

- Überblick: Vom Expressionismus bis zum Kriegsende " Global Deutsch"
- Stolpersteine
- Keine Erinnerung ohne Wissen
- Die nationalsozialistische Ideologie (aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)
- Deutschland auf dem Weg zur Diktatur (aus: Perfekt zum Abitur/ Löscher Verlag)
- Die Judenverfolgung und der zweite Weltkrieg
- Film " Die Welle"
- Südtiroler Geschichte im 20. Jahrhundert: Die Italianisierung/ Die Option/ Faschismus und die Schule/ Katakombenschulen
- Szene aus dem Film: "Verkaufte Heimat" Teil 1
- Franz Thaler und die Option
- Ganzlektüre: "Krieg, stell dir vor, er wäre hier von Autorin Janne Teller
- Kafka: Der Prozess/ " Vor dem Gesetz"/ Zusammenfassung/ Interpretation/ Entstehungsgeschichte/ sofatutor

Aktualität

- Umweltschutz und Klimawandel
- Die radikalen Klimaretter der Letzten Generation <https://learngerman.dw.com/de/die-radikalen-klimaretter-der-letzten-generation/l-61063194>
- Wenn neue Kleidung im Müll landet <https://learngerman.dw.com/de/l-60396741>
- Familienpolitik von 1800 bis heute aus: Perfekt/ Löscher Verlag)

SCIENZE UMANE

Prof. Paolo Grasso

1. Metodologia della ricerca

- Le diverse fasi della costruzione di un disegno di ricerca.
- La differenza tra analisi quantitativa e qualitativa.
- Metodo induttivo e metodo deduttivo.
- Confronto tra metodo sociologico ed etnografico.
- Analisi comparata di ricerche sociologiche:
 1. Durkheim: Lo studio sul suicidio (ricerca quantitativa);
 2. Scuola di Chicago: Lo studio sul contadino polacco (ricerca qualitativa);
 3. Mayo e l'effetto Hawthorne: lo studio delle variabili (come la ricerca modifica la teoria);
 4. Merton e le teorie di medio raggio: analisi della devianza;

2. Il Potere e lo Stato

- Il potere da un punto di vista sociologico.
- Le forme di potere secondo Weber.
- Pareto: la teoria delle élites.
- Wright Mills: le élites come apparati di potere.
- Foucault: la microfisica del potere; le fabbriche dell'ordine e la tecnologia disciplinare; le istituzioni totali.
- Lo Stato moderno e la sua evoluzione.
- Tocqueville: luci e ombre della democrazia.
- L'opinione pubblica.
- Testi aggiuntivi: G. Sartori, Lezioni di democrazia, da *La democrazia in trenta lezioni*.
- Alexis de Tocqueville, *La società americana degli inizi*, in *La democrazia in America*.
- Lo Stato totalitario: l'analisi di A. Arendt (*Himmler, buon padre di famiglia* tratto da *Ebraismo e modernità*).
- Visione e analisi dei seguenti film: *Quarto Potere* di O. Welles e *Quinto potere* di S. Lumet. Analisi del potere dei media nella formazione dell'opinione pubblica occidentale.

3. Welfare State e società del benessere

- Il sistema politico del Welfare State: dal "rapporto Beveridge" alle teorie keynesiane.
- Le diverse tipologie di Welfare State: il modello socialdemocratico, liberale, continentale e familista.
- Confronto tra Stato sociale (libertà positiva) e Stato liberale (libertà negativa): la contrapposizione tra le teorie neoliberiste di Friedman e quelle sociali di Keynes.

- L'età d'oro e la crisi dello Stato Sociale: i problemi della burocratizzazione, dell'invecchiamento demografico e dell'evasione fiscale.
- L'alternativa al Welfare State: il welfare aziendale, il "terzo settore", la sinergia tra pubblico e privato.

4. Le trasformazioni del mondo del lavoro

- Il lavoro salariato e il sistema capitalistico.
- La forza lavoro secondo Marx e la critica a Smith e Ricardo.
- Il lavoro come *Beruf* nell'*Etica protestante e lo spirito del capitalismo* di Weber.
- La legge di Say e la legge di Lassalle.
- La valutazione quantitativa del mercato del lavoro: la differenza tra popolazione in età lavorativa e popolazione attiva, il tasso di attività e il tasso di occupazione.
- Il problema della disoccupazione: la disoccupazione frizionale, strutturale, stagionale e ciclica.
- La flessibilità come risposta alla disoccupazione: dalla "Legge Biagi" al "Jobs Act".
- Il settore dei servizi e il "terzo settore".
- Lo scenario del lavoro nella società postindustriale.

5. La globalizzazione

- Il *villaggio globale* (McLuhan) e i suoi significati sociali, culturali ed economici.
- Le cause della globalizzazione: la fine della Guerra fredda, la terza rivoluzione industriale, l'evoluzione dei media e dei trasporti.
- Le diverse tipologie di globalizzazione: economica, finanziaria, politica e culturale.
- Teorie critiche sulla globalizzazione: Z. Bauman: la società liquida e S. Latouche: la decrescita felice
- Dalla società di massa all'uniformità dei modelli culturali: la figura del "turista" globale.

6. La società multiculturale

- Le dinamiche multiculturali nel passato e nella società attuale
- Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza: Il sincretismo e l'ibridazione culturale nelle società tradizionali
- Dalla multiculturalità al multiculturalismo
- L'interculturalità e il dibattito sulle migrazioni
- Il razzismo differenzialista e l'essentialismo culturale.

7. Il pluralismo religioso

- La religione come fenomeno antropologico e sociale.
- Le diverse analisi sociologiche della religione: Marx, Durkheim, Weber.
- Il passaggio dalla pervasività del Sacro alla laicità: un confronto antropologico tra società tradizionali e occidentali; i riti sacri e i riti profani.
- Il fondamentalismo cristiano ed islamico.
- Il pluralismo religioso e le nuove forme di ibridazione religiosa.

Testo di riferimento: E. Clemente, R. Danieli, Scienze umane - Antropologia Sociologia Metodologia della ricerca (per il secondo biennio e il quinto anno del Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale)

Testi da leggere in classe: Brani scelti da Z. Bauman, *La società dell'incertezza*, Il Mulino 1999

Educazione Civica: Il cinema di Francesco Rosi come esempio di cinema d'impegno nell'Italia del secondo Novecento. A partire dalla visione dei film sono stati trattati i seguenti temi:

- Il ruolo dell'intellettuale nella società: dall'Illuminismo alla società di massa.
- "La sfida" (1958): il tema della criminalità organizzata, la nascita della camorra, le radici della mentalità mafiosa.
- "Le mani sulla città" (1963): l'Italia del boom economico, l'abusivismo edilizio e la cementificazione, la contrapposizione politica tra Destra e Sinistra.
- "Il caso Mattei" (1972): ricostruzione della figura e della morte di Enrico Mattei, "le guerre del petrolio", il monopolio delle "sette sorelle", la post-colonizzazione, i segreti di Stato.
- "Cadaveri eccellenti" (1976): gli "anni di piombo" e la strategia della tensione; il ruolo e il senso della giustizia in Italia, i rapporti tra Stato, mafia e movimenti politici.

STORIA

Prof. Paolo Dordoni

Descrizione della classe

La classe è composta da 14 alunni, di cui 9 studenti e 5 studentesse. Il clima di apprendimento è sereno e la classe è generalmente attenta e collaborativa, mostrando interesse per la disciplina e desiderio di svolgere approfondimenti personali o in gruppo. Il comportamento corretto. Il livello di profitto della classe è complessivamente buono, con alcune persone particolarmente interessate alla disciplina, impegnate e capaci di distinguersi per autonomia, riflessività e/o profitto.

Il testo in adozione è:

De Luna Giovanni. Meriggi Marco. *La rete del tempo. Il Novecento e gli anni duemila*. Paravia. Milano 2018

Educazione civica:

La tematica scelta dal consiglio di classe, impegno e sostenibilità, si è intersecata con alcuni nuclei tematici interdisciplinari: lo Stato; Il lavoro; Dalle costituzioni ai diritti umani; Il potere; la libertà; Decadenza e decadentismo; Depressione; Economia, società, psiche; Guerra e conflitto (crisi e soluzioni distruttive); Industrializzazione e Capitalismo; pensiero ecologico; Globalizzazione e identità (Culture a confronto, influenze, conflitti, migrazioni); Era post-atomica (distruzione e limite)

Programma svolto

UDA trasversale

L'officina politica: uno sguardo d'insieme sulla storia delle idee politiche

Il percorso di storia di quinta ha approfondito la storia delle idee politiche con lo scopo di fornire un quadro di intelligibilità di alcuni fenomeni del Novecento. L'alternativa presente nel corso della guerra fredda tra il modello sovietico e quello statunitense, il primo accusato di totalitarismo, il secondo di imperialismo, si affaccia sul palcoscenico della storia già nel primo Novecento. Alla fine della grande guerra, infatti, i 14 punti di Wilson e le tesi di Aprile anticipano in parte lo svolgersi della dialettica successiva. Per comprendere lo specifico di questi modelli si ritiene opportuno inquadrali nello specifico del linguaggio politico sullo sfondo delle opzioni liberali, socialiste, comuniste, nazifasciste.

UDA trasversale

Questioni di metodo: leggere la storia

Durante il corso dell'anno è stata data particolare attenzione alla storia come attività di indagine. Quest'unità di apprendimento è stata dunque trasversale e si è inserita nella trattazione degli eventi storici a titolo di approfondimento nel corso dell'anno, con l'obiettivo di esplorare punti legati alla teoria e alla storia della storiografia, con particolare attenzione alla storiografia sulla Resistenza italiana.

L'età della catastrofe 1914-1943

Uno sguardo complessivo sugli eventi caratteristici della prima metà del Novecento

UDA 1 L'età degli imperi 1873-1914

Cenni sulla nozione di imperialismo
- l'asse economico (la seconda rivoluzione industriale)
- I rapporti di forza in Europa (cenni di geopolitica)
-L'asse culturale ideologico: liberalismo, socialismo, utilitarismo, positivismo, nazionalismo, evolucionismo, razzismo.

UDA 2 La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa: Scenari utopici

I prodromi:
Il Dopo Bismarck e la nuova situazione internazionale:
Le crisi Marocchine, la guerra russo giapponese, le crisi balcaniche
Triplice Alleanza e triplice intesa

La grande guerra:
Lo scoccare del conflitto e le reazioni generatesi con esso
Uno sguardo generale sui fronti e l'evoluzione della guerra (linea del tempo)
L'idea di Grande Guerra
L'Italia in guerra: il dibattito e gli eventi principali
La fine della Grande Guerra e i nuovi assetti geopolitici. L'Europa dei Trattati
Wilson e Lenin: due visioni del mondo

Il caso della Russia
Le Tre Rivoluzioni
La rivoluzione d'ottobre e la nascita dell'URSS

!! Competenza 1 relativa al confronto tra epoche
La dialettica della guerra fredda sullo sfondo delle ideologie della grande guerra
Confronto su tematiche scelte dagli studenti tra la prima e la seconda guerra mondiale
e confronto tre le nuove guerre del XXI secolo.

UDA 3 Il primo dopoguerra sino al 1929: tre casi studio per affrontare la nozione di Totalitarismo

Le conseguenze socio-economiche-politiche della Guerra in Europa (visione d'assieme)

Il caso Italiano 1919-1924/1925-1929
le nuove forze politiche; le agitazioni del primo Dopoguerra; le debolezze del sistema parlamentare; l'ascesa del fascismo dal 1919 al 1922; il fascismo al potere (dal 1922 al 1924); il fascismo dal 1924 al 1929.

Il caso tedesco: La repubblica di Weimar 1919-1929
le frontiere tedesche dopo il 1919; la rivoluzione di Novembre; il Biennio Rosso in Germania e l'assassinio di Rosa Luxemburg; la nascita della Repubblica di Weimar;

la crisi del 1921; la crisi del 1923 e la svolta del 1924/1925; la Germania dopo il Trattato di Locarno e il piano Dawes sino al 1929.

Il caso sovietico: il passaggio critico da Lenin a Stalin (1924); lo stalinismo e il socialismo in un solo paese: le politiche adottate dal 1927 sino al 1939: la lotta ai kulaki; l'industrializzazione forzata, la repressione di massa e le purghe.

!! Competenza 1 relativa al confronto diacronico epoche, totalitarismo e dittature a confronto, e a quello sincronico tra aree geografiche e culturali tramite i tre casi studio.

UDA 4 Verso il precipizio

La crisi del 1929

Dal crollo in borsa alla crisi economica: gli anni ruggenti, il crollo in borsa (Cause, meccanismi e conseguenze); le risposte alla crisi e le conseguenze di essa per l'Europa e gli USA; il Nuovo Corso e le sue politiche; la grande Depressione.

L'Europa sull'orlo dell'abisso

- il caso tedesco

l'ideologia nazionalsocialista e le ragioni del suo successo

il passaggio al potere di Hitler (1929-1933) secondo:

- Le debolezze nell'assetto istituzionale e politico di Weimar
- La forza della propaganda e dell'ideologia nazista
- L'uso del terrore e una politica spregiudicata
- La politica dell'appeasement

La Germania dal 1933 al 1939: tappe di un'ascesa irresistibile

Le tappe dell'antisemitismo sino alla Shoah

Il problema della definizione della Shoah

Il problema del negazionismo

Smascheramento della logica e della strategia negazionista

- il caso italiano

La politica economica interna e estera italiana dopo il 1929

Il corporativismo, la battaglia del grano; quota '90, lo Stato imprenditore

La svolta coloniale e l'isolamento italiano

L'avvicinamento alla Germania

!! Competenza 3 rispetto alle abilità ad essa relative

Riconoscere le libertà e i diritti come mete e conquiste che presuppongono un ruolo attivo e partecipativo dei cittadini: uno sguardo sulle diverse forme di Resistenza.

Confronto tra la crisi del 1929 e del 2008 a partire dallo studio dei meccanismi di formazione della bolla del 1929 e del 2008, nonché delle soluzioni prospettate per evitarne l'insorgere. (Lezioni dalla Crisi di G. Amato)

UDA 5 La seconda guerra mondiale

La guerra civile spagnola: cenni e interpretazioni storiografiche

La seconda guerra mondiale secondo la sua scansione temporale:

1 settembre 1939; 2 settembre 1945. Lettura d'assieme degli eventi principali scandita sulla linea del tempo del 1939-1940; 1941; 1942-1943; 1943-1945

La vicenda italiana dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945 a partire dalla visione di scene scelte dal film "Tutti a casa" di L. Comencini

Per quanto riguarda invece la questione della resistenza italiana: le ragioni della caduta di Mussolini; la situazione in Italia in seguito all'armistizio segreto dell'8 settembre; i componenti della Resistenza; una linea del tempo degli eventi militari con particolare attenzione alla Linea Gustav e Maginot; la liberazione.

Il processo a Eichmann; il processo di Norimberga e la bomba atomica come sfide per la responsabilità del secondo dopoguerra

!! Storia delle idee: la nozione di totalitarismo e il dibattito storiografico a esso legato; ripresa confronto tra le due guerre

Approfondimenti tematici

Nel corso della programmazione annuale sono stati pensati momenti di approfondimento in cui far dialogare più da vicino passato e presente effettuando confronti tra fenomeni legati tra loro. (le guerre mondiali e le guerre del XXI secolo; le crisi del 1929 e del 2008; la guerra fredda e il conflitto ideologico a partire dalla prima guerra mondiale).

L'ultimo mese ci si è concentrato sul secondo dopoguerra:

A La storia internazionale entro il quadro della guerra fredda

Linea del tempo sulla guerra fredda

La nozione di guerra fredda

Le armi della guerra fredda

Le fasi della guerra fredda con riferimento ad alcuni episodi significativi (Blocco di Berlino; Muro di Berlino; crisi di Cuba e dissoluzione dell'URSS)

Lo studio delle ideologie entro la guerra fredda (totalitarismo e imperialismo) sullo sfondo della dottrina delle idee politiche (liberismo, liberalsocialismo, socialdemocrazia, socialismo, socialismo scientifico)

Intersezione con il programma di filosofia per la critica di Marx al Capitale.

Contributi a percorsi tematici multidisciplinari

Lo Stato

- l'idea di Nazione, dallo Stato etico romantico ai nazionalismi

L'età degli imperi e la grande guerra. Per quanto concerne la nozione di Stato etico, la voce fascismo firmata da Mussolini.

Il lavoro

- motore della storia, diritti, economia, borghesia e proletariato, povertà
In storia, la rivoluzione bolscevica quale sfondo possibile in cui inserire tale tematica

Dalle costituzioni ai diritti umani

- femminismi e diritti dell'infanzia
- Sul tema della Costituzione spunti importanti tratta da quella di Weimar le cui contraddizioni contribuirono allo sgretolamento della stessa Repubblica. Sul ruolo delle donne e sulla consapevolezza dell'esistenza anche dell'infanzia riflessione sul dopoguerra

Il potere

- sistemi autoritari, totalitari, democrazie
Il dibattito storiografico relativo al concetto di totalitarismo a partire dalla voce "fascismo" sopra citata e dal confronto tra le letture di H. Arendt e di Friedrich-Brzezinski sullo stesso tema

La libertà

La negazione delle libertà nelle dittature e la questione della responsabilità nella seconda metà del Novecento: il caso Eichmann; il processo di Norimberga; la bomba atomica

Depressione

- Economia, società, psiche
Confronto tra la crisi del 1929 e quella del 2008

Guerra e conflitto

- crisi e soluzioni distruttive
Riflessioni sulle diverse modalità con cui si uscì dalle due guerre mondiali e sulle fragilità/potenzialità delle scelte intraprese. Rispetto alle guerre ho fatto un confronto tra le guerre del Novecento e quelle attuali, prive generalmente di uno Stato nazione. In questo senso il caso della Russia e dell'Ucraina rappresenta più un ritorno al passato che un modo diverso di fare la guerra

Industrializzazione e Capitalismo: crescita infinita?

- pensiero ecologico
Cenni far riflettere sul nesso tra tutela dei diritti e benessere, come già accennato altrove, oltre a segnalare lo spartiacque della crisi del 1973

Globalizzazione e identità

- culture a confronto, influenze, conflitti, migrazioni
Nazismo: riflessioni sulle ragioni profonde, psicologiche, che ci portano a considerare l'altro un nemico,

Era post-atomica

- distruzione e limite
... L'atomica ha comportato non solo l'inizio di una nuova guerra, la fredda. su cui per sommi capi ci siamo concentrati, ma anche la consapevolezza di avere nuove responsabilità rispetto al passato.

FILOSOFIA

Docente: prof. Nazario Zambaldi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITÀ DIDATTICHE

La piattaforma condivisa con il programma e il lavoro personale svolto registrato da un blog personale è consultabile online:

<https://filosofia5s20222023.blogspot.com/>

Questa prospettiva metodologica che sosteneva anche la presentazione monologica degli argomenti in classe ha consentito senza soluzione di continuità l'e-learning con la sospensione straordinaria delle lezioni in presenza. Le ragazze hanno preparato singoli argomenti in brevi video che hanno costituito un ulteriore laboratorio di competenze in particolare nella produzione "orale". Il programma è stato articolato in moduli, in particolare riprendendo all'inizio dell'anno Kant in rapporto all'Idealismo, Fichte, Schelling e Hegel. In seguito, si è colta la contrapposizione del Materialismo nella declinazione antropologica e storica, Feuerbach e Marx. Schopenhauer si è proposto come alternativa a Hegel in continuità a Kant e come apertura alla contemporaneità attraverso la Volontà in Nietzsche e l'Inconscio in Freud. Kierkegaard in questo senso si è collocato in quest'ambito come apertura su una filosofia dell'esistenza. La parte primaverile della programmazione ha da un lato affrontato - dopo aver toccato il pensiero antipositivista di Bergson - da una lato l'Esistenzialismo e la sua carica critica rispetto alle "scienze" con la Fenomenologia di Husserl e Heidegger, quest'ultimo in dialogo con Sartre sull'Umanismo; dall'altra le "scienze", con riferimento all'indirizzo di scienze umane, ha percorso a partire da Weber, lo sviluppo della Scuola di Francoforte anche come seguito dell'approccio positivo - scientifico, psicologico - di Marx e Freud.

UNITÀ DIDATTICHE

Modulo 1: Idealismo e Romanticismo

L'idealismo tedesco.

Fichte e Schelling

Il superamento del criticismo kantiano

Idealismo e Romanticismo

La nostalgia dell'infinito

L'Idealismo etico di Fichte

L'Idealismo estetico di Schelling

Hegel e la razionalità del reale

I capisaldi del sistema hegeliano

La Fenomenologia dello Spirito

Modulo 2: Materialismo e Capitalismo

La critica della società capitalistica: Feuerbach e Marx

Il materialismo naturalistico di Feuerbach

L'alienazione e il materialismo storico

Modulo 3a: Schopenhauer, tra noumeno e inconscio

Il mondo come rappresentazione

Il mondo come volontà

Le vie della liberazione

Modulo 3b: Nietzsche, dalla volontà di vivere alla volontà di potenza

La fedeltà alle tradizioni: il cammello

L'avvento del nichilismo: il leone

L'uomo nuovo e il supermaneto del nichilismo: il fanciullo

Modulo 3c: Freud e la Psicanalisi

La via d'accesso all'inconscio
La complessità della mente umana e le nevrosi
La teoria della sessualità
L'origine della società e della morale

Modulo 4: Kierkegaard, la domanda sul senso dell'esistenza

Le tre possibilità esistenziali dell'uomo
L'uomo come progettualità e possibilità
La fede come rimedio alla disperazione

Modulo 5: Bergson, l'essenza del tempo

Il tempo interiore e i suoi caratteri
L'ampliamento del concetto di memoria
Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

Modulo 5: Esistenzialismo e Fenomenologia

Il metodo fenomenologico di Husserl
Heidegger e il problema dell'esserci
Sartre e l'esistenzialismo come umanismo

Modulo 6: Da Weber alla Scuola di Francoforte

Un percorso autonomo viene proposto alle studentesse a partire da "La critica della società da Weber alla Scuola di Francoforte" come esercitazione interdisciplinare con la disciplina di indirizzo

Video: Umberto Galimberti. Freud, Jung e la psicanalisi. Rai Scuola Zettel - Caffè Filosofico
Sergio Givone, La Verità in Kierkegaard. Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche. Rai Conoscenza
Roberta De Monticelli Husserl e la fenomenologia Rai scuola Zettel - Caffè Filosofico
Indissolubile sodalizio: Sartre e Camus - Gli esistenzialisti Rai Play (2014 Francia 52')

Film

A Dangerous Method, David Cronenberg (2011)
Lou von Salomé, Cordula Kahlitz-Post (2016)

Libro di testo: Domenico Massaro, La meraviglia delle idee, voll. II e III

Documento 15 maggio

Diritto ed Economia politica

Prof.ssa Giuseppina Sacco

Diritto:

1) Lo stato:

elementi costitutivi

caratteri

Organigramma

2) Formazione dello stato da Machiavelli a Marx

Il pensiero di Machiavelli

Monarchie assolute

Hobbes

Locke

Montesquieu

Rousseau

Dichiarazione diritti dell'uomo e cittadino

Tocqueville

Saint-Simon

Marx

Stato socialista ,Totalitario, Democratico

3) Le forme di governo:

Stato moderno

Monarchia

Repubblica

4) La costituzione:

struttura

caratteri

5) Ordinamento della repubblica

Documento 15 maggio

il Parlamento

- funzione legislativa:
- composizione
- organizzazione
- funzionamento
- posizione giuridica dei parlamentari
- iter legislativo
- funzione ispettiva e di controllo

il Governo

- composizione
- formazione
- crisi politica
- funzioni
- attività Normativa

Magistratura

Ruolo dei magistrati

Loro posizione costituzionale

Giurisdizione Civile

Giurisdizione Penale

Giurisdizione Speciale

Loro responsabilità Civile

6) Organi di controllo costituzionale

Presidente della Repubblica

- elezione
- poteri
- atti presidenziali
- responsabilità

Documento 15 maggio

Corte Costituzionale

- ruolo

- funzionamento

- funzioni

7) **Pubblica amministrazione (cenni)**

8) L'Unione Europea e le sue istituzioni:

organigramma

funzioni dei singoli organi

9) ONU, NATO

Economia pubblica:

1) Ruolo dello Stato nell'economia

2) Fallimenti del mercato e dello Stato

3) Interventi dello Stato nell'economia :

Politica Economica

- funzioni della politica economica

- politica fiscale e politica monetaria

Politica di bilancio:

la politica di bilancio: cenni

i limiti delle politiche di bilancio

debito pubblico

5) Stato sociale: che cos'è la sicurezza sociale

la crisi dello Stato sociale

il finanziamento della sicurezza sociale

gli effetti economici della sicurezza sociale

6) Terzo settore: una definizione di economia sociale: il terzo settore

le caratteristiche strutturali delle organizzazioni no profit

redditività e solidarietà delle organizzazioni no profit

il terzo settore in Italia

7) Globalizzazione dei mercati:

vantaggi e svantaggi

LIBRO DI TESTO: Cattani-Zaccarini, "Nel mondo che cambia" Paravia, quinto anno

MATEMATICA

Prof.ssa Giovanna Damaggio

Libro di testo: L.Sasso, *La matematica a colori*, volume 5, Casa editrice DeA Petrini.

Gli alunni hanno seguito con attenzione le lezioni e partecipato in modo attivo, hanno dimostrato serietà e responsabilità mantenendo un impegno costante nel lavoro individuale. Solo alcuni di essi però sono riusciti ad approfondire lo studio con riflessioni, collegamenti e rielaborazioni personali e ad apportare contributi significativi al lavoro scolastico.

Il clima di lavoro è sempre stato positivo e il comportamento della classe corretto.

Obiettivi di apprendimento.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

.

Saper determinare il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi e le simmetrie di una funzione razionale.

.

Saper calcolare limiti di funzioni razionali. Saper individuare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui delle funzioni razionali.

.

Riconoscere le principali proprietà di una funzione dall'analisi del suo grafico (dominio, simmetrie del grafico, intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, asintoti, massimi e minimi relativi, concavità e punti di flesso).

•
Conoscere la definizione di rapporto incrementale e di derivata. Saper interpretare geometricamente il concetto di derivata. Saper applicare le regole di derivazione a una funzione razionale.

•
Saper determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione razionale in un suo punto.

•
Saper determinare massimi e minimi relativi di una funzione razionale studiando il segno della derivata prima.

•
Saper determinare i punti di flesso (a tangente orizzontale e obliqua) di una funzione razionale intera mediante lo studio del segno della derivata seconda.

•
Saper disegnare il grafico di una funzione razionale.

•
Conoscere la definizione di primitiva e di integrale indefinito. Saper calcolare integrali indefiniti di funzioni razionali intere.

•
Aver acquisito il concetto di integrale definito. Sapere applicare l'integrale definito al calcolo di aree

•
Statistica: la misura del benessere economico. Conoscere alcuni indicatori di povertà e alcuni indicatori di disuguaglianza del reddito.

Metodologie didattiche.

I vari argomenti sono stati introdotti principalmente con lezioni dialogate. E' stato privilegiato un approccio intuitivo alle varie tematiche al quale, per non creare eccessive difficoltà, non sempre è seguita una trattazione rigorosa. Durante lo svolgimento delle lezioni è stato lasciato molto spazio all'esercitazione per permettere agli studenti un approccio graduale e autonomo ai nuovi concetti e per verificare e consolidare le abilità acquisite. Si è cercato di intervenire di fronte alle difficoltà con momenti di confronto, spiegazioni ed esercitazioni mirate.

Verifiche e criteri di valutazione.

Sono state effettuate:

- due verifiche scritte nel primo trimestre e due nel pentamestre, costituite da esercizi di tipo tradizionale.
- Un'interrogazione orale nel primo trimestre e una nel pentamestre.

I criteri su cui si è basata la valutazione sono:

- conoscenza e comprensione delle tematiche trattate;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite;
- capacità di operare collegamenti;
- chiarezza, correttezza e rigore nell'esposizione;
- continuità nell'impegno, partecipazione e interesse dell'alunno al lavoro scolastico.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Le funzioni, definizioni iniziali. La classificazione delle funzioni. La determinazione del dominio di funzioni razionali e di semplici funzioni irrazionali. Gli zeri e il segno di una funzione razionale.
--

Definizione di funzione pari e di funzione dispari, proprietà di simmetria dei relativi grafici. Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo. Massimi e minimi di una funzione.

Funzioni invertibili.

Introduzione al concetto di limite: limite finito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite finito per x che tende a infinito, limite infinito per x che tende a infinito.

Il calcolo dei limiti di funzioni razionali. Le forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$. Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. La ricerca degli asintoti di una funzione razionale fratta.

Definizione di funzione continua. Il grafico probabile di una funzione.

Definizione di rapporto incrementale, definizione di derivata e significato geometrico.

Regole di derivazione per il calcolo della derivata delle funzioni razionali.

Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Definizione di punto di massimo e di minimo relativo. Condizioni per determinare i punti di massimo e minimo relativi di una funzione studiando il segno della derivata prima.

Applicazioni delle derivate alla fisica.

Concavità di una curva. Definizione di punto di flesso. Criteri per la ricerca dei punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda di una funzione razionale intera.

Costruzione del grafico di una funzione razionale.

Primitive e integrale indefinito. Integrale indefinito di una funzione razionale intera.

L'integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo. Applicazioni geometriche, calcolo di aree.

Statistica: la misura del benessere economico. Alcuni indicatori di povertà e di disuguaglianza del reddito.

FISICA

Prof.ssa Giovanna Damaggio

Libri di testo: G.Ruffo, N.Lanotte, *Lezioni di fisica 2*, Casa editrice Zanichelli.

Gli alunni hanno seguito con attenzione le lezioni e partecipato in modo attivo, hanno dimostrato serietà e responsabilità mantenendo un impegno costante nel lavoro individuale. Solo alcuni di essi però sono riusciti ad approfondire lo studio con riflessioni, collegamenti e rielaborazioni personali e ad apportare contributi significativi al lavoro scolastico.

Il clima di lavoro è sempre stato positivo e il comportamento della classe corretto.

Metodologie didattiche.

I vari argomenti sono stati introdotti principalmente con lezioni dialogate.

Sono stati proposti video e simulazioni interattive, sono state svolte attività di laboratorio che hanno permesso di effettuare verifiche sperimentali di alcune leggi fisiche o semplici descrizioni qualitative dei fenomeni oggetto di studio. Sono stati utilizzati, oltre al manuale in adozione, materiali per integrazioni e approfondimenti.

Verifiche e criteri di valutazione.

Modalità di verifica:

- due test nel primo trimestre
- due test nel pentamestre

I criteri su cui si è basata la valutazione sono:

·
conoscenza e comprensione delle tematiche trattate;

- capacità di applicare le conoscenze acquisite;

- capacità di operare collegamenti;

- chiarezza, correttezza e rigore nell'esposizione;

- continuità nell'impegno, partecipazione e interesse dell'alunno al lavoro scolastico.

PROGRAMMA DI FISICA

L'elettrizzazione per strofinio, la carica elettrica, l'interazione tra cariche elettriche. Conduttori e isolanti. L'elettrizzazione per contatto dei conduttori, gli elettroni di conduzione. L'elettroscopio. L'induzione elettrostatica. I dielettrici e la polarizzazione.

La legge di Coulomb. Interazione elettrica e interazione gravitazionale. La costante dielettrica relativa di un mezzo.

Il campo elettrico; il vettore campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi. La rappresentazione del campo elettrico: le linee di campo (linee del campo elettrico generato da una carica puntiforme e da due cariche opposte). Il campo elettrico uniforme. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

Il campo elettrico come campo conservativo. La differenza di potenziale.

La corrente elettrica. L'intensità di corrente. Il circuito elettrico e il generatore ideale di tensione.

La resistenza elettrica. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm, la resistività di un conduttore. Energia e potenza in un circuito elettrico. L'effetto Joule.

I magneti, il campo magnetico generato dai magneti, il campo magnetico generato da una corrente (linee di campo magnetico nel caso di un filo rettilineo e di un solenoide percorsi da corrente). Esperienza di Faraday, intensità del vettore campo magnetico. Principio di funzionamento di un motore elettrico in corrente continua.

L'induzione elettromagnetica: il flusso del vettore B, la legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'alternatore, la corrente alternata. Il trasformatore. Il trasporto dell'energia elettrica a distanza.

La fisica nucleare e la stabilità del nucleo. La radioattività e la fissione nucleare. La vita di Lise Meitner.

Ciascun alunno ha approfondito un particolare aspetto riguardante il tema dell'energia (fonti di energia rinnovabili e non, produzione di energia, impatto sull'ambiente, efficienza energetica).

INFORMATICA

Prof. Alessandro Aneggi

Competenze:

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali

Conoscenze	Contenuti essenziali	Abilità	Metodologia di lavoro	Modalità di valutazione e criteri
<p>Base sistemi digitali</p> <p>Sviluppo software con Javascript</p> <p>Sistemi utilizzati oggi in rete e funzionamento degli stessi</p> <p>Lessico e terminologia di settore, anche in lingua inglese.</p>	<p>Sistemi analogico/digitali</p> <p>Introduzione ai fondamenti della programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● variabili e operatori ● l'algoritmo ● condizionale ● cicli ● array e strutture dati <p>Informatica e mondo digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Funzionamento delle reti di base ● accenni sulla sicurezza ● Sistemi digitali presenti in ambito economico ● Smart Home e smart cities 	<p>Comprendere funzionamento di base dei dispositivi digitali/analogici</p> <p>Implementare algoritmi con la programmazione</p> <p>Individuare e azioni ripetitive da non ripetibili</p> <p>Utilizzare logica di boole</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Esercitazioni singole e di gruppo in laboratorio informatico</p> <p>Assegnazione e correzione dei compiti per casa</p> <p>Illustrazioni pratiche in laboratorio</p>	<p>Criteri di valutazione</p> <p>Conoscenza e comprensione degli argomenti trattati</p> <p>Capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Capacità di operare collegamenti tra i vari temi affrontati</p> <p>Impegno e partecipazione attiva al lavoro</p>

		Compre dere a livello superficial e sistemi complessi economici e sociali nel mondo digitale	scolastico in generale Lessico appropriato Strumenti di valutazione Verifiche scritte e orali. Esercitazioni di laboratorio
		Compre dere elementi di sicurezza e funzionam ento delle reti	

SCIENZE MOTORIE

Prof. Alberto Dallo Specchio

Nell'anno scolastico si sono svolte attività atte a migliorare sia le capacità coordinative che quelle condizionali degli alunni. A tale fine si è impostato un programma che ha compreso le seguenti attività:

ULTIMATE FRISBEE:

- Esercizi con il frisbee a coppie e a gruppi con i seguenti obiettivi:
- Imparare le differenti tecniche di lancio (rovescio, piatto di fianco, sopra la testa)
- Imparare le tecniche di presa del frisbee (a due mani, ad una mano)
- Apprendimento delle strategie di base dell'Ultimate Frisbee.

STREET RACKET:

- Esercizi individuali e a coppie di coordinazione oculo-manuale con palline e racchette.
- Esercizi per l'apprendimento del corretto movimento nei colpi di dritto e di rovescio.
- Uso del campo da street racket nelle sue molteplici possibilità di utilizzo.
- Regole, tecnica e tattica di gioco dello street racket.

PALLAVOLO:

- Rapida ripetizione dei fondamentali della pallavolo (battuta, palleggio, bagher, schiacciata).
- Esercizi propedeutici all'affinamento delle suddette tecniche di gioco.
- Regole e tattica della pallavolo.

BADMINTON:

- Esercizi a coppie con volano e racchette per la coordinazione oculo-manuale.
- Esercizi a coppie con volano e racchette, impostando la corretta esecuzione dei colpi di dritto, di rovescio e dello smash.
- Regole, tecnica e tattica di gioco del badminton.

TENNISTAVOLO:

- Rapida ripetizione delle regole del tennistavolo e della tecnica di esecuzione dei colpi di dritto e di rovescio.
- Gioco libero e partite; "americana".

CROSSMINTON:

- Differenze tra badminton e crossminton (materiale e campo di gioco).
- Esercizi a coppie con volano e racchette per la coordinazione oculo-manuale.
- Esercizi a coppie con volano e racchette, impostando la corretta esecuzione dei colpi di dritto, di rovescio e dello smash.
- Regole, tecnica e tattica di gioco del crossminton.

FLOORBALL:

- Esercizi individuali, a coppie e a gruppi per il miglioramento del controllo di stecca e pallina.
- Apprendimento dei diversi tipi di tiro.
- Regole, tecnica e tattica del floorball.

Oltre ai già menzionati giochi sportivi, sono stati svolti dei giochi non convenzionali, al fine di ridurre le differenze nelle abilità tecniche tra alunni che praticano i sopraccitati giochi in ambiente extrascolastico e gli alunni che li praticano solo a scuola.

- Esercizi individuali sia a corpo libero che con attrezzi con i seguenti obiettivi:
 - Migliorare le capacità aerobiche
 - Aumento del tono muscolare, della forza e della potenza
 - Miglioramento/mantenimento di una buona escursione articolare dei vari segmenti corporei
 - Allungamento e mantenimento di una buona elasticità dei vari gruppi muscolari
 - Miglioramento della funzionalità cardio-respiratoria
 - Miglioramento dell'equilibrio e della coordinazione

METODO DI VALUTAZIONE

Osservazione delle competenze tecniche e condizionali assolute, ma anche delle competenze tecniche e condizionali raggiunte in considerazione dello stato di partenza dell'alunno a inizio anno. Vengono considerate anche le capacità di ascolto, di comprensione e di rispetto delle consegne affidate agli alunni, nonché le capacità organizzative, collaborative, l'impegno e l'interesse dimostrati durante le varie attività proposte.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

Gli alunni si sono dimostrati generalmente partecipi ed interessati alle varie attività proposte nel corso dell'anno, seppur a volte, in maniera settoriale. Alcuni si sono distinti per l'impegno ed il rispetto delle consegne, altri hanno fatto un po' più di fatica sotto questo aspetto. Generalmente buone le capacità tecniche dimostrate nelle varie attività proposte.

INGLESE

Prof.ssa Mariarosaria Albano

Svolgimento del programma

Il monte ore settimanale previsto per la disciplina INGLESE è di 3 unità orarie.

Per quanto concerne la letteratura, il programma è stato svolto secondo le linee-guida stabilite in fase di programmazione iniziale. La parte puramente linguistica è stata trattata e approfondita durante le spiegazioni/interrogazioni di letteratura.

Raggiungimento degli obiettivi e profitto generale

La maggior parte di questa classe che conosco dalla prima, ha sempre manifestato un atteggiamento positivo ed interesse nei confronti della materia e rispetto per l'insegnante. A partire da quest'anno, anche quelle alunne inclini alla polemica sterile hanno lavorato particolarmente bene ed in modo regolare, il che ha permesso loro di realizzare dei progressi rispetto alle loro competenze iniziali e risultati soddisfacenti. Un altro gruppetto fa registrare dei buoni risultati. Un paio di studenti restano deboli a causa di lacune pregresse che non siamo riusciti a colmare nonostante un certo impegno o anche perché incostanti nel lavoro domestico.

Essi non raggiungono risultati pienamente sufficienti. Nessuno ha fruito dello sportello pomeridiano.

Alla fine dell'anno scolastico la classe ha raggiunto mediamente una competenza linguistica B1/B2, migliorando l'esposizione orale, anche se in alcuni casi, resta ancora troppo mnemonica e "appesantita" da errori formali e di pronuncia.

Alla fine dell'anno quasi tutti alunni sono in grado di:

servirsi della lingua per comprendere e comunicare contenuti affrontati nelle discipline non-linguistiche.

Comprendere e produrre testi di vario tipo, in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Sostenere opinioni con le opportune argomentazioni e adeguati al contesto e all'interlocutore

Riflettere sul sistema linguistico.

Sintetizzare testi di vario tipo.

Analizzare ed interpretare i principali aspetti sociali e culturali dei paesi anglofoni

Verifiche e valutazione

Le verifiche orali e scritte hanno mirato ad accertare le abilità linguistiche in contesti

ben definiti e il grado di preparazione sugli argomenti studiati.

Gli interventi orali da parte degli alunni hanno consentito di valutare la capacità di comprensione e di produzione orale nella lingua parlata.

I voti relativi alle prove scritte e orali sono andati dal 2 al 10, valutati in base alle oggettive difficoltà delle prove.

Per lo studente che si avvale della legge 170 la valutazione non ha considerato errori ortografici e ha dato minor peso all'aspetto formale.

Ai fini della valutazione finale, oltre alle competenze linguistiche acquisite, ho preso in considerazione gli obiettivi raggiunti in base ai livelli di partenza, l'attenzione, la partecipazione, l'interesse, l'impegno, le difficoltà di ogni singolo alunno, le capacità individuali, i progressi e l'avvicinamento agli obiettivi fissati all'inizio dell'anno.

PROGRAMMA

Per quanto riguarda le competenze e gli obiettivi minimi si rimanda al curriculum d'istituto pubblicato sul sito della scuola. Relativamente alle competenze essenziali gli studenti devono:

(lettura): comprendere in modo globale e selettivo testi specifici, legati all'indirizzo frequentato e a tematiche interdisciplinari; comprendere testi scritti, oltre che iconografici, riferiti all'ambito letterario, socio-economico, storico, artistico.

(Scritto): produrre testi scritti adeguati al contesto e all'interlocutore con validi apporti personali; saper utilizzare il dizionario in modo appropriato.

(Orale): produrre testi orali di diversa tipologia e genere in lingua standard per riferire fatti, chiedere e dare informazioni, descrivere fenomeni, situazioni ed esperienze, sostenere opinioni, utilizzando un repertorio lessicale e di strutture linguistiche adeguato.

(Ascolto): comprendere contenuti orali riferiti ad argomenti di vario genere anche tramite strumenti tecnologici dell'informazione e della comunicazione. Essi devono essere in grado di esprimersi in modo chiaro ed articolato, organizzando logicamente gli argomenti ed esponendoli con senso critico, motivando le proprie opinioni.

CONTENUTI Funzioni comunicative ed attività legate all'arricchimento del vocabolario, strutture grammaticali, essays and reports.

CONTENUTI

19TH CENTURY – Historical and cultural background - The Beginning of the American Identity - The pioneers and the American Frontier -The Hudson River School - Manifest Destiny - American Indians - The question of slavery - The American Civil War

Queen Victoria's life and her reign- Reform Bills and the Chartist movement- Life in the Victorian town - The Victorian Compromise- The Victorian novel- Charles Dickens – life and achievements - Life in workhouses Readings- OliverTwist– plot, style,themes (text analysis) - Victorian education The British Empire - Charles Darwin and the theory of evolution - Aestheticism and the Pre-Raphaelite Brotherhood OscarWilde – life and achievements Readings from The Picture of Dorian Gray: Basil's studio; I would give my soul;

20TH CENTURY – Historical and cultural background - The Edwardian Age - World War I - Modernism - Changing views of society: sociology,psychoanalysis and anthropology - The Suffragettes - World War I poetry: tradition and experimentation - The War Poets Analysis: The Soldier by Brooke; Dulce et Decorum Est by W.Owen The Easter Rising and the Irish War of Independence - The modern novel The Funeral by James Joyce page. 449

Conrad and the imperialism Reading The Chain-gang from Heart of Darkness (1902); James Joyce - life and achievements Excerpts from The Dubliners

The Bloomsbury Group and Virginia Woolf – life and achievements Reading Clarissa and Septimus from Mrs Dalloway (1925);

The USA in the first decades of the 20th century A new generation of American writers F.S.Fitzgerald Book The Great Gasby

Britain between the Wars - World War II and after – Indian independence and Gandhi - The Dystopian literature - George Orwell – life and achievements Excerpt Big Brother is watching you from 1984 – Turbulent

times in Britain in the middle of 20th century – Mid-century America- The cultural revolution – The Civil Rights Movement in the USA- Martin Luther's I have a dream

LETTERATURA Libro di testo PERFORMER 2 e 3 Zanichelli affronteremo il periodo storico e letterario che va dal 800 al 900.m

RELIGIONE

Prof. Michele Campanella

Presentazione della classe

La classe, nel suo complesso, è formata da quattordici alunni, cinque ragazze e nove ragazzi. Risultano sei studenti che non si avvalgono dell'IRC. La classe, ha dimostrato impegno, interesse e motivazione per lo studio, mantenendo un positivo atteggiamento di collaborazione e comportandosi correttamente.

Costante è stata la volontà del docente di promuovere il miglioramento del processo educativo per favorire la crescita delle persone nella comunità, il cui obiettivo è modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti.

Per questo è stato fondamentale tentare di promuovere negli studenti competenze che li preparassero a rispondere alle sfide della globalizzazione, ad adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido cambiamento e forte connessione, ad affrontare problemi complessi attraverso strumenti e metodi appropriati. Nello specifico è stata utilizzata una metodologia didattica interdisciplinare che insegnasse a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi.

Le competenze prefissate:

Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.

Sapersi confrontare con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace, mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno comune.

Indicatori e descrittori:

Abilità di analisi (nella ricerca di analogie e differenze)

Capacità di contestualizzare (trovare situazioni diverse)

Livelli di pertinenza

Solidità argomentativa

Fecondità euristica (incremento soluzione problemi)

Produttività concettuale (autonomia costruzione concetti)

Livello di padronanza (efficacia e ricaduta)

I livelli di competenza raggiunti sono buoni.

Per la metodologia è stato usato un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e delle superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere.

Inoltre sono stati utilizzati diversi mediatori didattici, in una dinamica caratterizzata dalla valorizzazione del ruolo di ciascuno e dalla riflessione critica, finalizzata alla rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Per la valutazione, più che verificare i contenuti, è stata data molta importanza alle forme di esercizio del pensiero, soprattutto a quella del ripensamento dell'esperienza vissuta, cioè quella dell'apprendimento: è un tentativo, seppur difficile, di ricercare risposte relative alle modifiche, che l'esperienza educativa ha prodotto negli atteggiamenti e nei comportamenti. L'idea pedagogica sottesa a tutto ciò è che il conoscere non sia costruito per semplice accumulo di contenuti interdisciplinari, piuttosto mediante l'attività consapevole di tutti gli aspetti cognitivi ed emotivi della personalità individuale, che la vita vede intrecciati ed in continua evoluzione. Un'operazione del genere impegna lo stesso allievo tanto che la valutazione diventa una forma di autoanalisi finalizzata ai processi di miglioramento.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Irene Zingarelli

Il Realismo francese

Gustave Courbet

- Un funerale a Ornans
- L'origine del mondo

Gli Impressionisti e gli studi sulla luce

- Come e dove nasce la nuova pittura dell'impressionismo: caratteri fondamentali
- Le rivoluzioni tecniche riguardo luce e colore
- La pratica pittorica "en plein air"
- La poetica dell'attimo fuggente
- Il rapporto con la natura e la scelta soggetti urbani
- Il rapporto con la fotografia
- Il Giapponismo

La Cromatica

- La struttura dell'occhio
- Sintesi additiva e sintesi sottrattiva
- Teoria della mescolanza ottica
- La Teoria dei colori
- Chevreul e il contrasto simultaneo

Édouard Manet

- Colazione sull'Erba
- Olympia
- Il Bar delle Folies-Bergère

Claude Monet

- Impressionne – Levar del sole
- La Gare Saint-Lazare
- La serie della Cattedrale di Rouen
- La serie delle ninfee

Pierre-Auguste Renoir

- Il ballo al Moulin de la Galette
- La colazione dei Canottieri

Edgar Degas

- L'Assenzio
- La classe di danza

La Bella Époque

- Introduzione storico-culturale al periodo
- L'Art Nouveau, uno stile internazionale: caratteri e fortuna
- L'arte applicata all'industria: esempi di design industriale
- La grafica pubblicitaria: Alfons Maria Mucha
- La tendenza funzionalista

Victor Horta

- Casa Tassel
- Casa-atelier di Bruxelles

Hector Guimard

- Le fermate della metropolitana di Parigi

Henry van de Velde

- Villa Bloemenwerf

Il Simbolismo

- Introduzione e caratteri generali

Gustave Moreau

- L'Apparizione

Arnold Böcklin

- Autoritratto con la morte che suona il violino
- L'Isola dei Morti

Franz Von Stuck

- Die Sünde
- Lucifero

Die Wiener Secession

- Cenni storici: die Kunstgewerbeschule
- La rivista "Ver Sacrum"
- Die Wiener Werkstätte
- Josef Hoffmann: la poltrona Kubus
- Joseph Maria Olbrich: Il Palazzo della Secessione

Gustav Klimt

- Auditorium del vecchio Burgtheater
- La decorazione del Nuovo Burgtheater
- Pallade Atena
- Giuditta I
- Giuditta II
- Il Fregio di Beethoven

I Post Impressionisti

Van Gogh

- Terrazza del caffè di notte
- Autoritratto con orecchio mozzato
- Ritratto di zuavo
- Caffè di notte
- Notte Stellata
- Campo di grano con volo di corvi

Paul Cézanne

- Le grandi bagnanti

- Natura morta
- I giocatori di carte

Prima dell'Espressionismo

Edvard Munch

- Sera sul viale Karl Johan
- Pubertà
- L'Urlo

James Ensor

- Entrata di Cristo a Bruxelles
- Due soldati che si contendono un'aringa

Le Avanguardie artistiche e il concetto di Avanguardie

- I caratteri fondamentali della cultura del XX secolo
- Il concetto di avanguardia storica
-

L'Espressionismo

Die Brücke

Ernst Ludwig Kirchner

- I Ritratti Fränzi/Marzella
- Due donne per strada

Espressionismo Austriaco

Egon Schiele

- L'Abbraccio
- La Famiglia

Oskar Kokoschka

- La sposa del vento

Il Cubismo

Georges Braque

- Case all'Estaque
- Violino e Brocca

Pablo Picasso

- Les Femmes d'Alger (O. J. M.)
- Ritratto di Ambroise Vollard
- Guernica

Der Blaue Reiter e l'Astrattismo

- Caratteri e maggiori esponenti
- Verso l'Astrattismo
- Astrattismo e Teosofia

Vasilij Kandinskij

- L'Arte non oggettiva: la nascita della pittura astratta
- Senza titolo (primo acquerello astratto)
- Le composizioni musicali: Impression III

- Composizione VIII
- Giallo, rosso, blu
- Astrazione e biomorfismo: Movimento I

Paul Klee (*)

- Figurazione e astrazione
- Angelus Novus
- Senecio

Il Futurismo

Giacomo Balla (*)

- Dinamismo di un cane al guinzaglio
- Bambina che corre sul balcone

Umberto Boccioni (*)

- La città che sale
- Forme uniche della continuità nello spazio

Carlo Carrà (*)

- Manifestazione interventista

Dadaismo (*)

Marcel Duchamp e il Ready Made (*)

- La Fontana
- Ruota di bicicletta
- L.H.O.O.Q.

Il Surrealismo (*)

- I caratteri dell'arte surrealista

René Magritte (*)

- Il tradimento delle immagini (Questa non è una pipa)
- L'Impero delle Luci
- La Condition Humaine I ("La condizione umana I")
- Les promenades d'Euclide ("Le passeggiate di Euclide")

Salvador Dalí (*)

- La persistenza della memoria
- Metamorfosi di Narciso
- L'enigma senza fine
- Leda atomica
- Crocifissione (Corpus Hypercubus)

Gli argomenti segnati con un asterisco (*) saranno svolti dopo il 15 maggio.

Relazione:

La classe, sempre corretta e rispettosa delle scadenze, si è dimostrata generalmente partecipe e curiosa nei confronti della disciplina, raggiungendo risultati nel complesso tra il discreto e il buono, con punte di eccellenza.

Il programma è stato svolto attraverso la preliminare presentazione del contesto storico-culturale e il successivo approfondimento dei singoli autori, delineandone il percorso stilistico attraverso l'analisi formale, iconografica e iconologica delle loro opere più significative.

Le lezioni hanno privilegiato la spiegazione frontale dialogata con sollecitazione degli studenti all'osservazione delle opere e alla loro analisi critica sia sul piano estetico, sia su quello storico. Per lo studio domestico, gli alunni si sono avvalsi del libro di testo e del materiale cartaceo e multimediale fornito dall'insegnante.

Data e luogo

Bolzano, 15 maggio 2023

Per presa visione dai rappresentanti
di classe

Per il Consiglio di Classe
Il Coordinatore prof/ssa

Giorgia Sequizzato

pPRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (4-5)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (6-7)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (8-9)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (4-5)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (6-7)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (8-9)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9- 10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso argomentativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (4-5)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (6-7)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (8-9)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (4-5)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (6-7)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (8-9)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	

		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza.

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso argomentativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
		L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza.

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1**

Vittorio Sereni, "I versi" (Gli strumenti umani), Il Saggiatore, Milano, 2018.

Gli strumenti umani è la terza raccolta del poeta Vittorio Sereni (Luino, 1913 – Milano, 1983), pubblicata nel 1965. I testi, scritti fra gli anni Cinquanta e Sessanta, danno voce alla riflessione del poeta intorno ai cambiamenti della società nel periodo del boom economico e della conseguente cultura di massa. Senza rinunciare a forme classicamente impostate, Sereni continua ad affrontare temi fondanti della vita che viviamo come l'amicizia, la memoria o, come nella poesia seguente, il ruolo della poesia nella società a lui contemporanea.

Se ne scrivono ancora.
Si pensa a essi mentendo
ai trepidi occhi che ti fanno gli auguri
l'ultima sera dell'anno.

- 5 Se ne scrivono solo in negativo
dentro un nero di anni
come pagando un fastidioso debito
che era vecchio di anni.
No, non è più felice l'esercizio.
- 10 Ridono alcuni: tu scrivevi per l'Arte.
Nemmeno io volevo questo che volevo ben altro.
Si fanno versi per scrollare un peso
e passare al seguente. Ma c'è sempre
qualche peso di troppo, non c'è mai
- 15 alcun verso che basti
se domani tu stesso te ne scordi.

Note

1. trepidi: trepidanti nell'emozione che accompagna i festeggiamenti dell'ultimo giorno dell'anno.
2. Se ne... negativo: questo verso sembra contenere un riferimento alla poesia *Non chiederci la parola* di Eugenio Montale, che si conclude con i versi "Codesto solo oggi possiamo dirti, / ciò che non siamo, ciò che non vogliamo".
3. l'esercizio: la pratica dello scrivere poesie.

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e illustrane la struttura metrica.
2. Che rapporto c'è fra il titolo e lo sviluppo del testo?
3. Come si pone il poeta nei confronti della società? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
4. Ritieni che il poeta esprima fiducia nei confronti dell'attività poetica? Quale ruolo le attribuisce?
5. Analizza la forma della poesia soffermandoti principalmente sui seguenti aspetti: registro lessicale, andamento della sintassi, figure retoriche.

Interpretazione

I letterati hanno spesso affiancato alla propria attività di scrittura riflessioni sul senso della letteratura; a partire dalla rivoluzione industriale poi lo hanno fatto con particolare intensità per giustificare talvolta le sue ragioni in una società dominata dalla scienza e dalla tecnica. Esponi le

tue considerazioni in merito al ruolo che la poesia e la letteratura in generale hanno nella vita dell'uomo e nel contesto della società, facendo riferimento al pensiero di altri autori a te noti e alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). *Palomar*, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: *Palomar* osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor *Palomar* non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor *Palomar* si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor *Palomar* oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.

2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a

livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", conati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani

- 5 lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive

Aristotele – dev’essere in vista della pace, l’attività in vista dell’ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l’ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

10 Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l’ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini
15 «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...] Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci
20 se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti
25 essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l’ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli
30 meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull’estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell’autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l’affermazione “La semplicità [...] era una complessità risolta” (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall’autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell’autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall’intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell’estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

5 Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri
10 cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore
15 della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato
20 ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche
25 devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di
30 produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

35 Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli
40 eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo
45 europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita*. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "trasformazioni epocali [...] che per essere governate" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Tratto da Elena Loewenthal *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [Ndr: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.